

***PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA***

***AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2017-18***

**C’è chi dice che la scuola sia un incubatore della conoscenza e del progresso e chi invece afferma che la scuola sia la prigione della creatività e dell’immaginazione. Noi vogliamo che gli studenti, nella nostra scuola, possano sviluppare creatività e immaginazione per produrre conoscenza e progresso**

**L’aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa**

**per l’anno scolastico 2017/18 è stato approvato dal Collegio**

**dei docenti in data 24.10.2017 delibera n°2 e dal Consiglio di**

**Istituto in data 26.10.2017 delibera n°225**

**INDICE**

1. Scheda di presentazione dell'Istituto
2. Priorità strategiche : Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento
3. Area del curricolo
4. Organizzazione didattica complessiva
5. Inclusione
6. Organizzazione progettuale
7. Piano di potenziamento dell’offerta formativa
8. Programmazione delle attività formative rivolte al personale
9. Alternanza scuola lavoro
10. Piano nazionale scuola digitale
11. Controllo degli apprendimenti e delle azioni del PTOF
12. **Scheda di presentazione dell'Istituto**

Istituto Tecnico Industriale Statale e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate " Francesco Giordani " Caserta

Indirizzi di studio:  
Chimica, materiali e biotecnologie;  
Elettronica ed Elettrotecnica;  
Informatica e Telecomunicazioni;  
Meccanica e Meccatronica;  
Trasporti e logistica;   
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;   
  
Unica sede composta da 5 plessi  
(biennio, triennio, reparti di lavorazione, palestra, uffici)

Nome : Francesco Giordani  
Gestione : Statale  
Tipologia : Scuola superiore   
Indirizzo : via Laviano 18, 81100 Caserta   
Tel. Centralino: 0823327359  
Fax : 0823325655  
Posta elettronica istituzionale: [cetf02000x@istruzione.it](mailto:cetf02000x@istruzione.it)  
Posta elettronica certificata PEC: [cetf02000x@pec.istruzione.it](mailto:cetf02000x@pec.istruzione.it)  
Sito internet : http://www.giordanicaserta.it   
  
Dirigente scolastico : Prof.ssa Antonella Serpico   
1^ collaboratore del Dirigente : Prof.ssa Rosalia Pannitti   
2^ collaboratore del Dirigente : Prof. Pietro Lagnese  
Direttore amm.vo : Giovanni Zampone  
cc postale : n° 198812 intestato a: I.T.I.S. F. Giordani  
IBAN : IT48B0300214903000400003579   
  
[1 - Certificazione ISO 9001:2000 / ISO 14001:2004](http://www.giordanicaserta.it/giordanicasertaweb/istituto/certificatoiso9001_1.jpg)  
  
[2 - Certificazione ISO 9001:2000 / ISO 14001:2004](http://www.giordanicaserta.it/giordanicasertaweb/istituto/certificatoiso9001_2.jpg)  
  
[3 - Certificazione UNI-EN-ISO 9004:2000](http://www.giordanicaserta.it/giordanicasertaweb/istituto/certificatoUNIENISO9004.jpg)

**MISSION**

L’Istituto Tecnico Industriale Statale e Liceo delle scienze applicate “Francesco Giordani” di Caserta è un punto di riferimento nel panorama scolastico e formativo in ambito cittadino e regionale e nel 2011 è stato individuato dal MIUR tra le prime quindici scuole in Italia per la sperimentazione di Scuol@ 2.0.

La nostra Scuola è una comunità professionale ed educativa che vuole accogliere, riconoscere e valorizzare le capacità e le competenze di ciascuno, consapevole che le competenze sui media digitali rappresentano uno dei fattori abilitanti per esercitare compiutamente i diritti di cittadinanza attiva nel XXI secolo. Per questo motivo la “mission” della scuola è concentrata sulla promozione di una cultura dell’apprendimento basata su un uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione per rimuovere gli ostacoli che possono indurre nuove disuguaglianze per chi è chiamato a studiare, lavorare e vivere nella società dell’informazione.

Lo studente viene posto al centro del sistema educativo e didattico. Si sottolinea questo concetto perché l’utilizzo delle tecnologie è concepito, progettato ed utilizzato come strumento di supporto ai processi personalizzati di apprendimento.

Scopo primario è formare studenti che siano cittadini consapevoli e attivi in grado di trasformare i contenuti in esperienze, professionisti capaci di innovare e valorizzare il Territorio.

**VISION**

L’Istituto intende essere un sistema formativo, aperto verso l’esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

Un luogo formativo in cui l’esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

**SCOPO DEL DOCUMENTO**

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, è un documento dinamico, che definisce l’orientamento e la direzione dell’istituzione scolastica e ne disegna il percorso evolutivo in base all’Atto d’Indirizzo del Dirigente Scolastico, alle risultanze del Rapporto di Autovalutazione ed al Piano di Miglioramento (L. 107/2015).

**2. Priorità strategiche : Rapporto di autovalutazione e Piano di miglioramento**

**Rapporto di Autovalutazione**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all’Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Esso, inoltre, è diretta conseguenza di quelle che sono le priorità, i traguardi e gli obiettivi evidenziati nel Piano di Miglioramento elaborato dalla scuola. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l’analisi del contesto in cui opera l’istituto, l’inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui sinteticamente, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè

1. Priorità
2. Obiettivi di lungo periodo
3. Obiettivi di breve periodo.

Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola:

* i docenti, al fine di elevare la qualità dell’insegnamento attraverso una formazione continua che si ripercuote sugli esiti dell’apprendimento (obiettivo-A);
* gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico (obiettivo-B);
* i genitori, per coinvolgerli maggiormente nella vita scolastica (obiettivo-C).

1. Aumentare la qualità dello sviluppo professionale docente attraverso azioni di formazione.

La scuola spostando il baricentro dai “saperi insegnati” alle “competenze apprese”, utilizza le tecnologie come strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento. In questi anni è avviato un sistema continuo di formazione che ha fatto fronte alle esigenze dell’immediato, ma non ha ancora raggiunto una sistematicità e organicità.

1. Migliorare la gestione del percorso formativo degli alunni, in particolare il triennio professionalizzante.

I dati forniti da Scuola in Chiaro collocano il nostro istituto rispetto a un contesto reg./naz. su un livello adeguato per quanto riguarda il successo scolastico. Ciò nonostante meritano un’analisi più approfondita gli insuccessi nel primo anno scolastico e quelli che progressivamente si manifestano dal terzo fino al quinto anno.

Un’attenta analisi interna evidenzia che le alte iscrizioni alle classi prime non sono spesso sostenute da un corretto orientamento nel ciclo primario basato sui reali interessi e sulle reali aspettative degli studenti.

1. Aumentare la partecipazione delle famiglie al contesto scolastico.

Vista la limitata partecipazione dei genitori alla vita della scuola, occorre intensificare e sviluppare i momenti di condivisione. I sistemi informatici possono contribuire ad aumentare la partecipazione che deve comunque realizzarsi in varie forme e modalità, anche in presenza.

Obiettivi per campi di potenziamento

Di seguito si riportano gli obiettivi di cui al comma 7 della legge 107, congruenti con le priorità emerse dal RAV.

Essi rappresentano il quadro di riferimento all’interno del quale s’individuano le linee di indirizzo, gli obiettivi e le strategie di miglioramento, sulla base di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione.

Tali obiettivi, suddivisi per aree di competenza, costituiscono, pertanto, una chiave di lettura delle intenzionalità circa l’ampliamento dell’offerta formativa.

Potenziamento umanistico

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione Europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL.

2. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

3. Apertura pomeridiana delle scuole per i recuperi delle carenza degli studenti.

Potenziamento scientifico

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

2. Apertura pomeridiana delle scuole per i recuperi delle carenze degli studenti.

3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

Potenziamento laboratoriale

1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali.

3. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

4. Incremento dell’alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

Potenziamento per la legalità

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Criticità individuate e piste di miglioramento

Dai dati INVALSI si evidenziano le seguenti criticità e piste di miglioramento. I dati forniti da scuola in chiaro collocano il nostro istituto rispetto a un contesto regionale e nazionale su un livello buono per quanto riguarda il successo scolastico. Il punteggio alle prove INVALSI risulta nella media regionale, coerente con quello delle scuole con background socio-culturale simile. La percentuale di studenti, collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica, risulta inferiore alla media nazionale e permane il gap all’interno dei singoli corsi . Il livello delle competenze di base (dati INVALSI) per le classi seconde permette di esprimere una valutazione sufficiente anche per quanto riguarda l'equità degli esiti. Su questo scenario, però, si evidenzia che il curricolo verticale della scuola nel passaggio dal biennio al triennio presenta zone di criticità, che le prove INVALSI non possono testare.

Le attività in continuità con le scuole secondarie di I grado della città e delle scuole del territorio (costruzione del curricolo, laboratori orientativi …) proseguono con attenzione ed impegno costante. La relazione in continuità è ben strutturata per gli studenti con BES.

Per il diffuso pendolarismo, anche da centri lontani, i genitori sono presenti prevalentemente ai colloqui individuali.

Più bassa rispetto alla media è l’affluenza alle elezioni degli organi collegiali (rappresentanza nei consigli di classe e di Istituto).

[**Piano di Miglioramento**](http://www.giordanicaserta.it/news1617/Piano_di_Miglioramento_Vales-1.pdf)

Il Piano di Miglioramento, elaborato dalla scuola, rappresenta la risposta più immediata alle sollecitazioni offerte dal RAV in termini di priorità, traguardi ed obiettivi concretamente raggiungibili a medio ed a lungo termine. Si riassumono schematicamente di seguito gli interventi prioritari individuati e le azioni di miglioramento da compiere:

Priorità strategiche - Azioni di miglioramento

* Migliorare al biennio le competenze chiave in italiano, matematica, inglese e scienze
* Realizzazione di percorsi di approfondimento delle competenze di literacy, numeracy e problem solving al biennio
* Migliorare al triennio le competenze nelle materie professionalizzanti.
* Realizzare percorsi di approfondimento delle competenze nelle materie professionalizzanti, anche in linea con l’alternanza scuola-lavoro.
* Migliorare i risultati delle prove Invalsi in literacy e numeracy tramite lo sviluppo di nuove metodologie didattiche e l’uso di piattaforme formative.
* Formazione dei docenti funzionale alle richieste ed ai bisogni reali della scuola attraverso la metodologia della ricerca-azione
* Migliorare ed ampliare l’offerta formativa attraverso percorsi di recupero e potenziamento; Rendere più efficiente la gestione e l’organizzazione delle attività didattiche
* Utilizzo efficace e funzionale dell’organico di potenziamento
* Aumentare la partecipazione delle famiglie al contesto scolastico
* Migliorare l'organizzazione del lavoro, la trasparenza e continuare il processo di de-materializzazione già in atto.

1. **Area del curricolo**

La finalità che ogni istituzione deve raggiungere è il successo formativo degli alunni; le scelte curricolari vanno pertanto orientate ad assicurare il diritto all’apprendimento per tutti gli allievi. Il curricolo, visto l’atto di indirizzo del D.S. e dei P.d.M., non sarà un semplice elenco di contenuti da proporre, ma l’organizzazione di un insieme di situazioni formative e di apprendimento volte a garantire l’acquisizione di strumenti e competenze utili per interpretare ed affrontare il futuro. La centralità del soggetto che apprende è il principio educativo attorno al quale si organizza l’esperienza della nostra scuola nella sua articolazione curricolare: accompagnare l’alunno attraverso un percorso critico e motivante vuol dire superare la strada della trasmissione dei saperi e procedere attraverso il confronto, la discussione, la problematizzazione e la ricerca individuale e di gruppo. La conoscenza, dunque, non si delinea solo sul piano cognitivo, ma anche su quello operativo ed emotivo: apprendere in questo senso è un percorso di formazione continua e di crescita costante.

SAPERI E COMPETENZE

In una società in continua trasformazione i compiti educativi della scuola sono sicuramente impegnativi e complessi in quanto, come affermato anche dall’Unione Europea, ciò che conta maggiormente è la capacità di creare ed usare conoscenza in maniera efficace ed intelligente. Non basta, quindi, trasmettere conoscenze, ma bisogna “costruirle” partendo dalle esperienze e dal vissuto della persona che apprende, garantendo una formazione incentrata sulle componenti durevoli del sapere, dell’operare simbolico e della creatività mentale.

L’acquisizione di competenze chiave è pertanto una condizione indispensabile per la realizzazione personale, per una cittadinanza attiva e per l’occupazione.

Competenze chiave di cittadinanza

* Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
* Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
* Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e le molteplici conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
* Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
* Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
* Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
* Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
* Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tra le competenze di cittadinanza è dato particolare rilievo all’aspetto sociale e civico, attraverso la promozione della legalità e di comportamenti eticamente corretti. Si giunge al rispetto delle regole attraverso un lavoro di perfezionamento del soggetto, quando cioè la regola non è imposta ma spiegata, argomentata e condivisa, creando una relazione tra libertà individuale e vincoli comunitari.

I saperi e le competenze sono riferiti a quattro assi culturali, che costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all’acquisizione delle competenze chiave, che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa

**4*.* Organizzazione didattica complessiva**

**ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**Premessa**

La complessa rete progettuale attraverso cui si realizza l’offerta formativa della scuola poggia su un'area di competenze della professionalità docente non meno importante di quella didattica: l'area gestionale – organizzativa che rimanda ai problemi dell'assunzione di responsabilità diretta, della progettualità collegiale, della didattica collaborativa, dell’autoverifica. La gestione e l’organizzazione dell’istituto devono essere congruenti con le scelte pedagogico – didattiche, e rispondere quindi a una logica di “responsabilità diffusa”. Le difficoltà connesse alla gestione di una scuola non si possono risolvere specializzando compiti e gerarchizzando livelli di controllo, ma collaborando attraverso la condivisione delle linee programmatiche di fondo e coordinando il lavoro di tutti, senza indebolire quelle qualità di creatività e autonomia che sono proprie dell’individualità di ciascun insegnante. Per questi motivi la nostra organizzazione presenta, accanto agli Organi Collegiali previsti per legge, un ampio organigramma dal momento che le attività sono diffuse e non concentrate. Per gestire la complessità dell’Istituto è stato adottato un modello organizzativo in grado di realizzare una governance dell’Istituto.

**STAFF DELLA DIRIGENZA**

Lo staff è l'organo consultivo che contribuisce a definire le scelte strategiche della Dirigenza riguardo agli aspetti organizzativi, gestionali e didattici. Garantisce l'unitarietà della gestione dell'Istituto ed è convocato sulla base delle esigenze organizzative e progettuali. E’ a costituzione variabile, dipendente dalla materia dell'incontro: ne possono far parte i collaboratori del DS, i titolari delle funzioni strumentali, i coordinatori dei dipartimenti e i referenti.

**COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (art. 1, comma 83 della Legge 107/2015)**

**COMPETENZE:**

**ASPETTI ORGANIZZATIVI**

* Sostituzione del dirigente per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione in caso di assenza;
* sostituzione delle assenze dei docenti, variazioni d'orario, uscite didattiche secondo i criteri fissati dal Collegio dei docenti;
* gestione delle entrate e delle uscite degli studenti applicando i criteri fissati dal Regolamento di Istituto;
* definizione della stesura dei calendari delle attività Istituzionali: Collegio docenti, riunioni di Dipartimento, Consigli di classe, scrutini, esami integrativi e idoneità, corsi di recupero, verifiche di recupero del debito a seguito della sospensione del giudizio;
* supervisione e gestione delle problematiche relative all’orario delle lezioni di docenti e studenti;
* espletamento della funzione di Segretario del Collegio dei Docenti, curando la redazione dei verbali;
* coordinamento generale nella pianificazione delle attività dell'Istituto (progetti, formazione dei docenti, attività extracurriculari);
* cura dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa, garantendo, d'intesa con la funzione strumentale del POF anche la pubblicazione elettronica del documento nel sito dell’Istituto;
* cura della fase informativa per i genitori.

**ASPETTI RELAZIONALI**

* Prima accoglienza dei neoassunti: indicazioni operative e organizzative
* Riferimento per i rappresentanti di Istituto, la Consulta degli studenti e i rappresentanti di classe;
* Autorizzazione delle assemblee di classe e di Istituto, controllo e archiviazione dei verbali che presentano eventuali richieste o problemi da rappresentare alla dirigenza e/o staff;
* Prima valutazione delle problematiche di studenti, docenti e genitori da rappresentare al Dirigente Scolastico
* Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte di tutte le componenti della Comunità scolastica
* Collaborazione con il Dirigente scolastico nel rapporto con le agenzie e le istituzioni del territorio. In caso di assenza del Dirigente scolastico: suo sostituto e delega alla firma per quanto consentito dalla normativa

|  |
| --- |
| Pannitti Rosalia (1° collaboratore del D.S con funzioni vicarie ) |
| Lagnese Pietro (2° collaboratore del D.S.) |
| Borrata Cristoforo |
| Galasso Marina |
| Gentile Giovanna |
| Perrone Pietro |
| Puoti Elena |
| Sacco Giovannina |

**GRUPPO DI MIGLIORAMENTO**

**Il gruppo di miglioramento è composto dal Dirigente Scolastico, dallo staff della dirigenza ,dalle funzioni strumentali e dai coordinatori di dipartimento**

|  |
| --- |
| Pannitti Rosalia |
| Lagnese Pietro |
| Borrata Cristoforo |
| Galasso Marina |
| Gentile Giovanna |
| Perrone Pietro |
| Puoti Elena |
| Sacco Giovannina |
| Raucci Angela Carmela |
| Di Foggia Celia |
| Ciaramella Paolo |
| Di Giacomo Antonio |
| D’Angelo Mara |
| Gallicola Olimpia |
| Moniello Carmine |
| Russo Maria |

**NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

Il nucleo interno di valutazione rappresenta un elemento di interazione continua tra la leadership più direttamente legata alle scelte del Dirigente scolastico e l'insieme della comunità scolastica. Uno dei fattori di successo dei PDM. sta proprio nella partecipazione di tutta la scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce. La documentazione di questi aspetti può fornire elementi utili per una lettura di ampio respiro dell'efficacia del PDM., tenendo conto anche degli effetti a lungo termine.

Il nucleo interno di valutazione è composto dal Dirigente Scolastico e da docenti designati dal Collegio dei docenti ed ha competenza rispetto a:

* compilazione del RAV
* predisposizione del PDM
* predisposizione dei questionari per la valutazione destinati a docenti, famiglie e studenti
* predisposizione di un modello sistematico di monitoraggio e di valutazione di tutte le iniziative dell'Offerta Formativa dell'Istituto, pensando a forme di restituzione sintetica e lettura dei risultati.

|  |
| --- |
| Galasso Marina |
| Di Foggia Celia |
| Gentile Giovanna |
| Lagnese Pietro |
| Pannitti Rosalia |
| Raucci Angela Carmela |

**FUNZIONI STRUMENTALI**

La normativa sull’Autonomia ha istituito nel 1999 delle figure nuove per la scuola, centro e presidio strategico di un flusso continuo di comunicazioni e decisioni: le Funzioni Strumentali

**Area1 Gestione del piano triennale dell'offerta formativa**

**Prof.sse Marina Galasso e Angela Carmela Raucci**

* Coordinamento delle attività del PTOF
* Aggiornamento del Documento PTOF in coerenza con le delibere collegiali.
* Cura con DS e Uffici per gli incarichi inerenti a progetti e commissioni.
* Raccordo con le altre Funzioni Strumentali per un concreto sostegno alla realizzazione di tutte le attività del P.T.O.F.
* Analisi e monitoraggio P.T.O.F. in collaborazione con i collaboratori del DS.
* Pianificazione delle attività curricolari ed extracurricolari (PIANO DELLE ATTIVITA’) in collaborazione con i collaboratori e le altre funzioni strumentali, garantendo che non vi siano duplicati, sovrapposizioni e la giusta sequenza temporale.
* Coordinamento della progettazione curricolare in collaborazione con la commissione dipartimenti e con la fs “Sostegno al lavoro dei docenti”.
* Stesura POF annuale.
* Calendarizzazione, documentazione e valutazione delle attività del POF.
* Coordinamento eventi in relazione alle attività del POF.
* Aggiornamento continuo sulle evoluzioni del RAV e PDM.

**Area2  Sostegno al lavoro dei docenti e qualità di sistema**

**Prof.ssa Celia Di Foggia e Prof. Paolo Ciaramella**

* + Sostegno al lavoro dei docenti e qualità di sistema.
  + Analisi, monitoraggio e programmazione eventi dei bisogni formativi dei docenti.
  + Formazione e Aggiornamento.
  + Coordinamento dell’attività delle Commissioni Qualità.
  + Rilevazione della customer satisfaction( tabulazione, analisi e pubblicizzazione degli esiti).
  + Analisi dell’efficacia e dell’efficienza delle azioni formative.
  + Rapporti con gli enti esterni ed accoglienza dei nuovi docenti.
  + Aggiornamento continuo sulle evoluzioni del RAV e del PDM.

**Area3  Alternanza scuola lavoro**

**Prof. Antonio Di Giacomo e Prof.ssa Mara D’Angelo**

* Organizzazione azioni di tutoraggio.
* Mappatura dei bisogni formativi degli allievi.
* Tutoring degli alunni.
* Attivazione di incontri a tema, per singoli o per gruppi.
* Organizzazione di incontri collettivi ed individuali con le famiglie, oltre a quelli istituzionali, per concordare strategie educative e formative in collaborazione condivisa, con particolare attenzione alle situazioni di disagio scolastico, cogliendo l’alternanza come occasione di lotta alla dispersione.
* Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e/o aziende per la realizzazione di stage formativi, distinti per singoli indirizzi e licei, finalizzati all’acquisizione da parte degli allievi del valore del “lavoro”, inteso come espressione e sperimentazione di sé, nonché come ambito di esercizio di progettualità, operatività e rigore metodologico, concepiti secondo il principio delle pari opportunità.
* Aggiornamento continuo sulle evoluzioni del RAV e PDM.

**Area4  -A- Interventi e servizi per gli studenti**

**Prof.ssa Olimpia Gallicola**

* Mappatura dei bisogni formativi degli allievi, al fine di individuare cause di insuccesso e strategie di miglioramento, di concerto con i coordinatori di classe e di disciplina;
* Attivazione di incontri a tema, per singoli o per gruppi–classe, con esperti di strutture pubbliche, nella logica della salute psico-fisica.
* Organizzazione prove INVALSI.
* Aggiornamento continuo sulle evoluzioni del RAV e PDM.

**Area4  -B- Interventi e servizi per gli studenti**

**Prof. Carmine Moniello**

* Coordinamento delle rappresentanze studentesche (di classe, Consiglio d’Istituto, Comitato Studentesco, Consulta Provinciale).
* Organizzazione elezioni studentesche.
* Ricognizione delle istanze di implementazione dei contenuti curricolari in occasioni culturali proposte dal territorio, tramite la partecipazione ad “eventi” interni ed esterni ed organizzazione di uscite didattiche( cinema,teatro…)
* Aggiornamento continuo sulle evoluzioni del RAV e PDM

**Area5  Amministrazione Sito Web**

**Prof.ssa Maria Russo**

* Aggiornamento, gestione ed efficienza del sito della scuola in costante contatto con l'ufficio di Presidenza.
* Collaborazione con le altre funzioni strumentali per la documentazione e pubblicazione di quanto inerente alle attività della scuola.
* Elaborazione di proposte di acquisto ed ammodernamento hardware.

**Animatore Digitale**

**Prof. Paolo Ciaramella**

* Promozione dell’utilizzo da parte di docenti degli strumenti tecnologici in dotazione all’Istituto, anche organizzando e coordinando momenti formativi.
* Promozione della diffusione della cultura digitale tra gli studenti e le loro famiglie.
* Consulenza per le innovazioni tecnologiche ed informatiche.
* Valutazione e proposta acquisti attrezzature e servizi informatici e multimediali.
* Rappresentanza della scuola nelle riunioni esterne attinenti al proprio ambito di intervento.
* Rendicontazione e documentazione del lavoro svolto.
* Formazione e aggiornamento specifico.

**COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

Il CTS è costituito dai rappresentanti degli Ordini Professionali (Ingegneri e Periti Industriali), dai rappresentanti delle associazioni aziendali (Confindustria Caserta e CESAF Maestri del Lavoro, PMI), Rappresentanti aziendali e Referenti della Scuola ( Funzioni Strumentali ASL e docenti referenti individuati dal DS ).E' luogo privilegiato del dialogo fra il mondo del lavoro e mondo scolastico, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento.

**La composizione del CTS è la seguente:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ENTE/AZIENDA** | **Rappresentante** |  |
| **Presidenza e membro di diritto** |  | Dott.ssa Antonella Serpico |
| ITI-LS F. Giordani | Dirigente Scolastico | Dott.ssa Antonella Serpico |
| **Membri Rappresentativi** |  |  |
| Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta | Presidente | Prof. Massimo Vitelli |
| Camera di Commercio di Caserta | Segretario Generale | Delegato |
| Collegio dei Periti Industriali Caserta | Presidente | Per. Ind. Michele Merola |
| Confindustria Caserta | Delegato | Ing. Gaetano Capasso |
| MIBAC-Reggia di Caserta | Direttore | Dott. Mauro Felicori |
| Esercito Italiano | Comandante |  |
| Università degli Studi Luigi Vanvitelli - Dipartimento di economia | Direttore | Prof. Francesco Izzo |
| USR-UFF. Scolastico Regionale della Campania | Delegato del Direttore | Prof. Rocco Gervasio |
| CSV Asso.Vo.Ce | Presidente | Dott. Camillo Cantelli |
| UNICEF | Presidente Caserta | Dott.ssa Emilia Narciso |
| **Membri di diritto** |  |  |
| Collaboratore della D.S. | Vicario | Prof.ssa Rosalia Pannitti |
| Funzioni Strumentali Area 3 ASL | Docenti | Prof.ssa Mara D’Angelo  Prof. Antonio Di Giacomo |
| Dipartimento di Meccanica meccatronica ed energia | Referente Dipartimento | Prof. Cristofaro Borrata |
| Dipartimento di Informatica e Telecomunicazioni | Referente Dipartimento | Prof.ssa Maria Russo |
| Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica | Referente di Dipartimento | Prof. Antonio Di Giacomo |
| Dipartimenti di Chimica e Biotecnologie | Referente di Dipartimento | Prof. Nicola Albanese  Prof. Marisa Marchitto |
| Dipartimento di Trasporti e Logistica | Referente di Dipartimento | Prof. Antonella Gagliardi |
| Liceo | Referente Liceo | Prof. Rosalia Pannitti |
| Primo biennio | Referente Primo Biennio | Prof. Pietro Lagnese |
| Ufficio Tecnico | Responsabile | Prof. Sebastiano M. Giorgio |
| Presidente C.d.I. | Presidente *pro tempore* | Delegato |
| **Membri effettivi** |  |  |
| Maestri del Lavoro CESAF | Presidente | Dott. Mauro Nemesio Rossi |
| Micron Semiconductors Italia | Site Manager | Ing. Claudio Leonetti |
| Italrobot s.r.l. | Amminnistratore Delegato | Ing. Gaetano Capasso |
| PowerFlexs.r.l. | DelegatoA.d. | Ing. Elia Calabrò |
| IGS labstudents | AmministratoreDelegato | Dott. Domenico Dentale |
| AERA s.r.l | Amministratore Delegato | Dott. Domenico Ricciardi |
| Servizi Integrati Qualità | Rappresentante | Prof. Vincenzo Perrone |

Il CTS si riunisce in media tre volte durante l’anno scolastico per stabilire, verificare e monitorare lo stato di avanzamento delle attività di ASL

**DIPARTIMENTI**

I Dipartimenti, istituzionalizzati dal DPR 15 marzo 2010, n. 88, rappresentano già da anni per l’ITI-LS “F. Giordani” un’articolazione funzionale ed operativa del Collegio dei Docenti che vede riunirsi e confrontarsi docenti di discipline afferenti alla stessa area e allo stesso asse culturale per progettare insieme percorsi didattici e formativi da offrire agli studenti. Nei dipartimenti si sviluppano le linee portanti della programmazione disciplinare e si confrontano i bisogni di formazione e i processi di ricerca a sostegno del PTOF.

Le riunioni dei dipartimenti possono prevedere anche incontri a dipartimenti unificati per accordo tra i diversi coordinatori, o incontri secondo le articolazioni interne che il dipartimento può darsi autonomamente in riferimento all'oggetto dell'incontro stesso (es. incontri per materia per definire l'adozione dei libri di testo...o incontro per indirizzo ....).

I compiti del dipartimento, definiti dal team dei referenti:

* definizione del valore formativo della disciplina;
* definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze, capacità e competenze;
* definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum, sotto forma di moduli;
* identificazione per ciascun modulo di: titolo, finalità, prerequisiti, obiettivi, metodologia, valutazione, tempi, interventi didattici di sostegno e recupero, corsi di approfondimento e\o potenziamento;
* definizione delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare;
* eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni;
* progettazione di interventi di sostegno e recupero, intensificati rispetto alle attuali consuetudini.

**COORDINATORI DI DIPARTIMENTO E REFERENTI DELLE AREE DISCIPLINARI**

I dipartimenti sono organizzati in 4 macro aree: area umanistica, area scientifica e area tecnica, area BES e DSA

A capo di ogni dipartimento è preposto un referente con funzioni di coordinamento della progettazione didattica.

Il Dipartimento 1 Area umanistica comprende le seguenti aree disciplinari: Italiano, Storia, Geografia e Filosofia, Inglese, Discipline giuridico ed economiche e Religione.

Il Dipartimento 2 Area scientifica comprende le seguenti aree disciplinari: Scienze integrate Fisica, Scienze della terra e biologia, Scienze naturali e Microbiologia, Matematica e Complementi di matematica, Scienze motorie e sportive

Il Dipartimento 3 Area tecnica comprende le seguenti aree disciplinari: Discipline Informatiche, Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Disegno e storia dell’arte, Discipline meccaniche, Discipline chimiche, Discipline elettroniche/elettrotecniche, Discipline trasporti/logistica.

Il Dipartimento 4 BES e DSA si occupa degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento .

|  |  |
| --- | --- |
| Dipartimento 1 Area umanistica | Coordinatrice  Prof.ssa Pontillo Tiziana |
| Discipline | Referente |
| Italiano, Storia, Geografia e Filosofia | Prof.ssa Cuccaro Anna |
| Inglese | Prof.ssa Raucci Angela |
| Religione | Prof. Fierro Giuseppe |
| Discipline giuridico ed economiche | Prof.ssa Gallicola Olimpia |
| Dipartimento 2 Area scientifica | Coordinatrice  Prof.ssa Marchitto Marisa |
| Discipline | Referente |
| Scienze integrate Fisica | Prof. Ciaramella Paolo |
| Scienze della terra e biologia, Scienze naturali e Microbiologia | Prof.ssa Marchitto Marisa |
| Scienze motorie e sportive | Prof. Caterina Palazzo |
| Matematica e Complementi di matematica | Prof.ssa Sacco Giovannina |
| Dipartimento 3 Area tecnica | Coordinatrice  Prof.ssa Raucci Angela Carmela |
| Discipline | Referente |
| Discipline Informatiche | Prof. Russo Maria |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, Disegno e storia dell’arte | Prof. Colussi Francesco |
| Discipline meccaniche | Prof. Borrata Cristofaro |
| Discipline chimiche | Prof. Albanese Nicola |
| Discipline elettroniche/elettrotecniche | Prof. Di Giacomo Antonio |
| Discipline trasporti/logistica | Prof. Gagliardi Antonella |
|  |  |
| Dipartimento 4 BES | Referente |
| BES | Prof.ssa Gentile Giovanna |
| Docenti sostegno | Prof.D’Agostino Francesco |

**COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

**Legge 107/2015, art. 1, comma 129**

Il Comitato di valutazione dei docenti dell’I.T.I. L/S ”F.Giordani”, è presieduto dal dirigente scolastico ed è’ costituito da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, da un rappresentante dei genitori, da un rappresentante degli alunni, scelti dal consiglio di istituto e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale Campana .

|  |  |
| --- | --- |
| Serpico Antonella | Presidente |
| Gervasio Rocco | Componente esterno Dirigente scolastico |
| Campana Natalia Tiziana | Docente |
| Gentile Giovanna | Docente |
| Sebastianelli Ferdinando | Docente |
| Saviano Angelo | Rappresentante dei genitori |
| La Montagna Giovanni | Rappresentante degli studenti |

Competenze:

- esprime parere sul superamento dell’anno di formazione e prova (il giudizio definitivo è di competenza del D.S.);

- formula i criteri per l’attribuzione ai docenti del bonus premiale.

Quando si esprime sul superamento del periodo di prova, è composto unicamente dal dirigente e dai tre docenti, integrati dal docente tutor.

**COMMISSIONE ACCOGLIENZA**

|  |
| --- |
| Pannitti Rosalia |
| Bollecchino Basilio |
| D’Angelo Mara |
| Puoti Elena |

**COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI**

|  |
| --- |
| Pannitti Rosalia |
| Pecoraro Francesco |
| Puoti Elena |

**COMMISSIONE ORARIO**

|  |
| --- |
| Prosperi Raffaele |
| Ocarino Francesco |
| Valentino Giovanni |

**COMMISSIONE RETE – MASTERCOM**

|  |
| --- |
| Aldi Costantino |
| Pecoraro Francesco |
| Valentino Giovanni |

**COMMISSIONE ORIENTAMENTO**

|  |
| --- |
| Albanese Nicola |
| Antuono Walter |
| Bollecchino Basilio |
| Ciaramella Paolo |
| Cuccaro Domenico |
| D’Angelo Mara |
| Gagliardi Antonella |
| Gentile Giovanna |
| Giove Valeria |
| Giuliano Giuseppe |
| Ianniello Domenico |
| Leggiero Cecilia |
| Marchitto Marisa |
| Moniello Carmine |
| Moriello Raffaella |
| PettolinoPiarosa |
| Pontillo Tiziana |
| Potenza Vincenzo |
| Vilardo Carmine |

**COMMISSIONE INVALSI**

|  |
| --- |
| Gallicola Olimpia |
| Bollecchino Basilio |
| Ciaramella Paolo |
| Pecoraro Francesco |
| Puoti Elena |
| Portento Francesco |

**COMMISSIONE VIAGGI**

|  |
| --- |
| Carbone Vincenzo |
| Di Stasio Donato |
| Valentino Giovanni |

**COMMISSIONE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ( D.L.gs 81/2008)**

|  |
| --- |
| Ocarino Francesco |
| Perrone Vincenzo |
| Sebastianelli Ferdinando |
| Valentino Giovanni |

**COMMISSIONE ORGANO DI GARANZIA**

L'Organo di garanzia è presieduto da Dirigente scolastico ed ha competenza in merito ai ricorsi sui conflitti che sorgono sull'applicazione dello Statuto degli studenti e del Regolamento d'Istituto. L'istruttoria dell'Organo di garanzia rispetto ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti prevede l'audizione degli studenti e dei genitori che ne facciano richiesta

|  |
| --- |
| Di Stasio Donato |
| Marzano Cristina |
| Potenza Vincenzo |

**COMMISSIONE REGOLAMENTI**

|  |
| --- |
| Carbone Vincenzo |
| Di Stasio Donato |
| Giorgio Sebastiano |
| Valentino Giovanni |

**COMMISSIONE OPEN DAY**

|  |
| --- |
| Albanese Nicola |
| Antuono Walter |
| Aprile Silvana |
| Bollecchino Basilio |
| Borrata Cristofaro |
| Ciaramella Paolo |
| Cuccaro Anna |
| D’Angelo Mara |
| Gagliardi Antonella |
| Gallicola Olimpia |
| Galasso Marina |
| Gentile Giovanna |
| Giorgio Sebastiano |
| Giorgio Sebastiano |
| Giove Valeria |
| Giuliano Giuseppe |
| Ianniello Domenico |
| Lagnese Pietro |
| Leggiero Cecilia |
| Marchitto Marisa |
| Moniello Carmine |
| Moriello Raffaella |
| Pannitti Rosalia |
| PettolinoPiarosa |
| Perrone Pietro (Mat) |
| Picerno Lucia |
| Piombino Rosa |
| Pontillo Tiziana |
| Potenza Vincenzo |
| Puca Margherita |
| Puoti Elena |
| Raucci Angela Carmela |
| Rubino Paolo |
| Sacco Giovannina |
| Sciano Maria Rosaria |
| Valentino Giovanni |
| Vilardo Carmine |

**COMMISSIONE ELETTORALE**

|  |
| --- |
| Di Pari Giuseppe |
| Potenza Vincenzo |

**SUPPORTO E CURA DOCUMENTAZIONE E PRATICHE STUDENTI**

|  |
| --- |
| Di Stasio Donato |

**SUBCONSEGNATARI LABORATORI- PALESTRA**

|  |
| --- |
| Borrata Cristoforo (Lab.Meccanica) |
| Ciaramella Paolo (Lab. Fisica) |
| Perrone Vincenzo (Lab. Chimica) |
| Potenza Vincenzo (Palestra) |
| Puca Margherita (Lab. Informatica) |
| Sebastianelli Ferdinando (Lab. Elettronica-Linguistico) |

**DOCENTI REFERENTI**

|  |
| --- |
| REFERENTE UFFICIO TECNICO: GIORGIO SEBASTIANO |
| REFERENTE INFORMATIZZAZIONE SCRUTINI E ARCHIVI STUDENTI: PECORARO FRANCESCO |
| REFERENTI DEI DIPARTIMENTI : MARCHITTO MARISA, PONTILLO TIZIANA, RAUCCI ANGELA CARMELA |
| REFERENTE CAMBRIDGE: BERGANTINO ANNA ELISA |
| REFERENTE ORIENTAMENTO : ALBANESE NICOLA |
| REFERENTE PRATICHE INFORTUNI ALUNNI: DI STASIO DONATO |
| REFERENTE DSA: GENTILE GIOVANNA |
| REFERENTE GLH-BES: D’AGOSTINO FRANCESCO |
| REFERENTE ERASMUS-INTERCULTURA: LUCIBELLO PATRIZIA |
| REFERENTE AZIONE DI SUPPORTO DIDATTICO (IDEI): SIMONE MICHELE |
| REFERENTE CLIL: ARGENZIANO MARIA |
| REFERENTI BIBLIOTECA-TEATRO-INIZIATIVE ASSOCIATIVE: CUCCARO ANNA, NICOLELLA, DE IORIO ROSARIA |
| REFERENTE COMMISSIONE VIAGGI: CARBONE VINCENZO |
| REFERENTE MUSICA: VILARDO CARMINE |
| REFERENTE ITS: SPARANO CIRO |
| REFERENTE BULLISMO-CYBERBULLISMO: GENTILE GIOVANNA |

**COORDINATORI DI CLASSE**

I coordinatori di classe hanno il compito di presiedere, su delega del DS, il Consiglio di Classe e costituiscono il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti, mantengono i contatti con le famiglie, ed infine informano il DS sugli avvenimenti più significativi della classe. Il docente coordinatore di classe, nominato dal dirigente d'Istituto:

* è il referente degli alunni per tutto ciò che riguarda l'attività educativa e didattica;
* controlla la puntualità e le assenze degli studenti, avvalendosi della collaborazione dei colleghi e della Segreteria alunni;   
  informa tempestivamente le famiglie in caso di anomalie e segnala, in accordo con il C.d.C. eventuali situazioni di criticità relative agli obiettivi disciplinari e trasversali;
* raccoglie i dati relativi alla composizione della classe, all'esito dei test di ingresso, alla situazione dei debiti formativi, all'esito degli stage formativi;
* analizza il profitto generale della classe con l'aiuto dei dati forniti dai colleghi relativi ad ogni alunno (verifica disciplinare) e segnala, quindi, eventuali situazioni di criticità;
* cura la stesura dei verbali delle sedute del C.d.C., distribuisce le pagelline intermedie e ne commenta gli esiti con le famiglie degli studenti;
* raccoglie i dati relativi ai debiti formativi;
* cura la documentazione del C.d.C., in particolare, la stesura del Documento delle classi quinte, in collaborazione con i colleghi del C.d.C.;
* si tiene regolarmente informato sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
* è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
* ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, relazionando su eventuali problemi emersi;
* nelle classi terze e quarte, affiancato dal tutor interno nominato dal Collegio dei Docenti, cura i rapporti con la FS relativa all’Alternanza scuola-lavoro e segnala eventuali criticità;
* cura l’individuazione e l’inclusione degli alunni con BES e coordina la stesura dei relativi PEP e PDP;
* presiede le sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il dirigente;

**BIENNIO**

CLASSI PRIME

|  |  |
| --- | --- |
| I A inf | COSCIA |
| I B inf | TAPPA |
| I C inf | LONGOBARDI |
| I D inf | CUSANIELLO |
| I E inf | CARLO |
| I F inf | LONGOBARDI F |
| I G inf | RICCARDI A. |
| I A ee | SALZANO |
| I B ee | RICCARDI A. |
| I A ch | PERRONE P MAT. |
| I A mec | FERRANTE P |
| I B mec | VIRGILIO |
| I A tl | COLUSSI |
| I A SA | CIARAMELLA |

CLASSI SECONDE

|  |  |
| --- | --- |
| II A inf | COSCIA |
| II B inf | TAPPA |
| II C inf | CASERTA T. |
| II D inf | DI PARI |
| II E inf | APRILE |
| II F inf | RAUCCI ROSA |
| II A ee | PALMIERO M. |
| II B ee | VIRGILIO |
| II Ach | CAMPANA |
| II ASA | LAGNESE |
| II A mec | MELE G. |
| II B mec | IANNIELLO |
| IIA tl | GIUDICIANNI |
| IIB tl | D ‘ANGELO M |

SPECIALIZZAZIONI

INFORMATICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | DI FOGGIA |
| IV A | DI GIACOMO |
| V A | DI FOGGIA |
| III B | PECORARO |
| IV B | SIMONE |
| V B | SACCO |
| III C | LUCIBELLO |
| IV C | MORZILLO |
| V C | LUCIBELLO |
| III D | SACCO |
| IV D | DI GIACOMO |
| V D | PUCA |
| III E | NICOLELLA |
| IV E | PROSPERI |
| V E | PROSPERI |
| IIIF | PANNITTI |

ELETTRONICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | BENNARDO |
| IV A | BENNARDO |
| V A | BENNARDO |
| V B | RIVEZZI |

ELETTROTECNICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | GIULIANO |
| IV A | CUCCARO A. |
| V A | CUCCARO A. |

CHIMICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | PERRONE V |
| IV A | PERRONE V |
| V A | ALBANESE |
| III A cb | MARCHITTO |
| IV a cb | CARLO |
| V a cb | D’ANGELO M |

MECCANICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | BORRATA |
| IV A | MELE |
| V A | POTENZA |
| III B | PONTILLO |
| IV B | ARGENZIANO |
| V B | PONTILLO |
| III C | NUZZO |
| IV C | SAVINELLI ANTONELLA |

TRASPORTI E LOGISTICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | URBANO |
| IV A | URBANO |
| V A | DE IORIO |
| IV B | GALLICOLA |
| V B | GUIDA |
| III B | GAGLIARDI |

LICEO SCIENZE APPLICATE

|  |  |
| --- | --- |
| III ALSA | DE BIASE |
| IV ALSA | AFFINITO |
| V ALSA | AFFINITO |
| IV BLSA | PUOTI |

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**TUTOR**

Il tutor interno in un percorso di alternanza scuola lavoro svolge le seguenti funzioni:

* elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
* assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; detti compiti di assistenza e guida dello studente e di verifica del corretto svolgimento possono essere svolti a distanza, oppure durante incontri organizzati presso la scuola;
* gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
* monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
* valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
* promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
* informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
* assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

SPECIALIZZAZIONI

INFORMATICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | PECORARO F. |
| IV A | DI GIACOMO |
| V A | PUCA M. |
| III B | PECORARO |
| IV B | DI GIACOMO A. |
| V B | SIMONE M. |
| III C | FIERRO G. |
| IV C | LUCIBELLO P. |
| V C | SIMONE M. |
| III D | PUCA M. |
| IV D | PUCA M. |
| V D | PUCA M. |
| III E | NICOLELLA A. |
| IV E | PROSPERI R. |
| V E | PROSPERI R. | |
| IIIF | PANNITTI R. |

**ELETTRONIC**A

|  |  |
| --- | --- |
| III A | VALENTINO G. |
| IV A | PAPALE S. |
| V A | DI GIACOMO A. |
| V B | BUSELLI A. |

ELETTROTECNICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | VALENTINO G. |
| IV A | GIULIANO G. |
| V A | PAPALE S. |

CHIMICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | ALBANESE N. |
| IV A | MORIELLO |
| V A | PERRONE V. |
| III A cb | MARCHITTO M. |
| IV A cb | CARLO V. |
| V A cb | D’ANGELO M. |

MECCANICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | MELE G. |
| IV A | BORRATA C. |
| V A | BAGNALE A. |
| III B | PONTILLO |
| IV B | BORRATA C. |
| V B | POTENZA |
| III C | D’AVENIA A. |
| IV C | SAVINELLI A. |

TRASPORTI E LOGISTICA

|  |  |
| --- | --- |
| III A | GUIDA AM. |
| IV A | BOSI G. |
| V A | SPARANO C. |
| IV B | GAGLIARDI A. |
| V B | SPARANO C. |
| III B | GAGLIARDI A. |

LICEO SCIENZE APPLICATE

|  |  |
| --- | --- |
| III ALSA | PANNITTI R. |
| IV ALSA | VIRGILIO F. |
| V ALSA | GENTILE G. |
| IV BLSA | MELE G. |

Prospetto riassuntivo classi

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Classe** | **Ordinamento** | **Indirizzoministeriale** | **Indirizzo** | **N. materie** |
| 1 AM | Classe principale | IT05 - PR - MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO | 14 |
| 1 BM | Classe principale | IT05 - PR - MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO | 14 |
| 2 AM | Classe principale | IT05 - PR - MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO | 13 |
| 2 BM | Classe principale | IT05 - PR - MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO | 13 |
| 1 ATL | Classe principale | IT09 - PR - TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE | TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO | 14 |
| 2 ATL | Classe principale | IT09 - PR - TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE | TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO | 13 |
| 2 BTL | Classe principale | IT09 - PR - TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE | TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO | 13 |
| 1 AEE | Classe principale | IT10 - PR - ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 15 |
| 1 BEE | Classe principale | IT10 - PR - ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 15 |
| 2 AEE | Classe principale | IT10 - PR - ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 13 |
| 2 BEE | Classe principale | IT10 - PR - ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 13 |
| 1 AIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 14 |
| 1 BIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 14 |
| 1 CIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 15 |
| 1 DIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 15 |
| 1 EIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 14 |
| 1 FIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 14 |
| 1 GIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 14 |
| 2 AIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 13 |
| 2 BIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 13 |
| 2 CIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 13 |
| 2 DIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 13 |
| 2 EIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 13 |
| 2 FIT | Classe principale | IT13 - PR - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 14 |
| 1 AC | Classe principale | IT16 - PR - CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE | CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO | 14 |
| 2 AC | Classe principale | IT16 - PR - CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE | CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO | 13 |
| 1 ASA | Classe principale | LI03 - PR - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | LICEO SCIENZE APPLICATE | 11 |
| 2 ASA | Classe principale | LI03 - PR - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | LICEO SCIENZE APPLICATE | 11 |
| 3 ASA | Classe principale | LI03 - PR - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | LICEO SCIENZE APPLICATE | 12 |
| 4 ASA | Classe principale | LI03 - PR - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | LICEO SCIENZE APPLICATE | 12 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 4 BSA | Classe principale | LI03 - PR - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | LICEO SCIENZE APPLICATE | 12 |
| 5 ASA | Classe principale | LI03 - PR - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE | LICEO SCIENZE APPLICATE | 13 |
| 3 AB | Classe principale | ITBA - PR - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI | BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - TRIENNIO | 11 |
| 4 AB | Classe principale | ITBA - PR - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI | BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - TRIENNIO | 11 |
| 5 AB | Classe principale | ITBA - PR - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI | BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - TRIENNIO | 11 |
| 3 AC | Classe principale | ITCM - PR - CHIMICA E MATERIALI | CHIMICA, MATERIALI - TRIENNIO | 11 |
| 4 AC | Classe principale | ITCM - PR - CHIMICA E MATERIALI | CHIMICA, MATERIALI - TRIENNIO | 10 |
| 5 AC | Classe principale | ITCM - PR - CHIMICA E MATERIALI | CHIMICA, MATERIALI - TRIENNIO | 9 |
| 3 ATL | Classe principale | ITCT - PR - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE | TRASPORTI E LOGISTICA - TRIENNIO | 12 |
| 3 BTL | Classe principale | ITCT - PR - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE | TRASPORTI E LOGISTICA - TRIENNIO | 12 |
| 4 ATL | Classe principale | ITCT - PR - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE | TRASPORTI E LOGISTICA - TRIENNIO | 12 |
| 4 BTL | Classe principale | ITCT - PR - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE | TRASPORTI E LOGISTICA - TRIENNIO | 12 |
| 5 ATL | Classe principale | ITCT - PR - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE | TRASPORTI E LOGISTICA - TRIENNIO | 12 |
| 5 BTL | Classe principale | ITCT - PR - COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE | TRASPORTI E LOGISTICA - TRIENNIO | 11 |
| 3 AEN | Classe principale | ITEC - PR - ELETTRONICA | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTRONICA - TRIE | 10 |
| 4 AEN | Classe principale | ITEC - PR - ELETTRONICA | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTRONICA - TRIE | 10 |
| 5 AEN | Classe principale | ITEC - PR - ELETTRONICA | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTRONICA - TRIE | 10 |
| 5 BEN | Classe principale | ITEC - PR - ELETTRONICA | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTRONICA - TRIE | 11 |
| 3 AET | Classe principale | ITET - PR - ELETTROTECNICA | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTROTECNICA - T | 10 |
| 4 AET | Classe principale | ITET - PR - ELETTROTECNICA | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTROTECNICA - T | 10 |
| 5 AET | Classe principale | ITET - PR - ELETTROTECNICA | ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTROTECNICA - T | 10 |
| 3 AI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 3 BI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 3 CI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 12 |
| 3 DI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 3 EI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 3 FIT | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 4 AI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 4 BI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 4 CI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 13 |
| 4 DI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 4 EI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 5 AI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 5 BI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 5 CI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 12 |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 5 DI | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 5 EIT | Classe principale | ITIA - PR - INFORMATICA | INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 11 |
| 3 AM | Classe principale | ITMM - PR - MECCANICA E MECCATRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 11 |
| 3 BM | Classe principale | ITMM - PR - MECCANICA E MECCATRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 11 |
| 3 CM | Classe principale | ITMM - PR - MECCANICA E MECCATRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 12 |
| 4 AM | Classe principale | ITMM - PR - MECCANICA E MECCATRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 12 |
| 4 BM | Classe principale | ITMM - PR - MECCANICA E MECCATRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 11 |
| 4 CM | Classe principale | ITMM - PR - MECCANICA E MECCATRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 12 |
| 5 AM | Classe principale | ITMM - PR - MECCANICA E MECCATRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 11 |
| 5 BM | Classe principale | ITMM - PR - MECCANICA E MECCATRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 11 |

Prospetto riassuntivo studenti per classe

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Classe** | **Freq. all'estero** | | | **Ritirati** | | | **Trasferiti** | | | **In corso** | | | **Totale** | | |
| **M** | **F** | **Tot** | **M** | **F** | **Tot** | **M** | **F** | **Tot** | **M** | **F** | **Tot** | **M** | **F** | **Tot** |
| 1AC CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 22 | 7 | 29 | 22 | 7 | 29 |
| 1AEE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 23 | 0 | 23 | 23 | 0 | 23 |
| 1AIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 26 | 1 | 27 | 26 | 1 | 27 |
| 1AM MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 27 | 0 | 27 | 27 | 0 | 27 |
| 1ASA LICEO SCIENZE APPLICATE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11 | 7 | 18 | 11 | 7 | 18 |
| 1ATL TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 26 | 1 | 27 | 26 | 1 | 27 |
| 1BEE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 21 | 2 | 23 | 21 | 2 | 23 |
| 1BIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 27 | 1 | 28 | 27 | 1 | 28 |
| 1BM MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 27 | 1 | 28 | 27 | 1 | 28 |
| 1CIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 26 | 0 | 26 | 26 | 0 | 26 |
| 1DIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 21 | 0 | 21 | 21 | 0 | 21 |
| 1EIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 28 | 0 | 28 | 28 | 0 | 28 |
| 1FIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 26 | 0 | 26 | 26 | 0 | 26 |
| 1GIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 25 | 1 | 26 | 25 | 1 | 26 |
| 2AC CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 7 | 22 | 15 | 7 | 22 |
| 2AEE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18 | 0 | 18 | 18 | 0 | 18 |
| 2AIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 27 | 0 | 27 | 27 | 0 | 27 |
| 2AM MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 23 | 0 | 23 | 23 | 0 | 23 |
| 2ASA LICEO SCIENZE APPLICATE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 5 | 20 | 15 | 5 | 20 |
| 2ATL TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 | 0 | 14 | 14 | 0 | 14 |
| 2BEE ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14 | 0 | 14 | 14 | 0 | 14 |
| 2BIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 27 | 0 | 27 | 27 | 0 | 27 |
| 2BM MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18 | 0 | 18 | 18 | 0 | 18 |
| 2BTL TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 | 0 | 20 | 20 | 0 | 20 |
| 2CIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 27 | 0 | 27 | 27 | 0 | 27 |
| 2DIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 23 | 0 | 23 | 23 | 0 | 23 |
| 2EIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 23 | 0 | 23 | 23 | 0 | 23 |
| 2FIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 22 | 0 | 22 | 22 | 0 | 22 |
| 3AB BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11 | 4 | 15 | 11 | 4 | 15 |
| 3AC CHIMICA, MATERIALI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 | 2 | 22 | 20 | 2 | 22 |
| 3AEN ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTRONICA - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18 | 0 | 18 | 18 | 0 | 18 |
| 3AET ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ELETTROTECNICA TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9 | 0 | 9 | 9 | 0 | 9 |
| 3AI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 | 0 | 20 | 20 | 0 | 20 |
| 3AM MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 22 | 0 | 22 | 22 | 0 | 22 |
| 3ASA LICEO SCIENZE APPLICATE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16 | 7 | 23 | 16 | 7 | 23 |
| 3ATL TRASPORTI E LOGISTICA - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 23 | 0 | 23 | 23 | 0 | 23 |
| 3BI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 19 | 2 | 21 | 19 | 2 | 21 |
| 3BM MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 17 | 0 | 17 | 17 | 0 | 17 |
| 3BTL TRASPORTI E LOGISTICA - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 22 | 0 | 22 | 22 | 0 | 22 |
| 3CI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 22 | 1 | 23 | 22 | 1 | 23 |
| 3CM MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 18 | 0 | 18 | 18 | 0 | 18 |
| 3DI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 | 0 | 20 | 20 | 0 | 20 |
| 3EI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 | 2 | 22 | 20 | 2 | 22 |
| 3FIT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20 | 1 | 21 | 20 | 1 | 21 |
| 4AB BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 4 | 11 | 7 | 4 | 11 |
| 4AC CHIMICA, MATERIALI - TRIENNIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 15 | 5 | 20 | 15 | 5 | 20 |

**5. Inclusione**

Premessa

Il **Decreto Legislativo** 66/17 noto come La Buona Scuola, promuove l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità e riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione attraverso:

1) la ridefinizione del ruolo del personale docente di sostegno al fine di favorire l’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, anche attraverso l’istituzione di appositi percorsi di formazione universitaria;

2) la revisione dei criteri di inserimento nei ruoli per il sostegno didattico, al fine di garantire la continuità del diritto allo studio degli alunni con disabilità, in modo da rendere possibile allo studente di fruire dello stesso insegnante di sostegno per l’intero ordine o grado di istruzione;

3) l’individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni scolastiche, sanitarie e sociali, tenuto conto dei diversi livelli di competenza istituzionale;

4) la previsione di indicatori per l’autovalutazione e la valutazione dell’inclusione scolastica;

5) la revisione delle modalità e dei criteri relativi alla certificazione, che deve essere volta a individuare le abilità residue al fine di poterle sviluppare attraverso percorsi individuati di concerto con tutti gli specialisti di strutture pubbliche, private o convenzionate, che seguono gli alunni riconosciuti disabili ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge 5 febbraio 1992, [n. 104](http://www.handylex.org/stato/l050292.shtml), e della legge 8 ottobre 2010, [n. 170](http://www.studentidisabili.unibo.it/chi-siamo/riferimenti-legislativi/legge-170-10), che partecipano ai gruppi di lavoro per l’integrazione e l’inclusione o agli incontri informali;

6) la revisione e la razionalizzazione degli organismi operanti a livello territoriale per il supporto all’inclusione.

**L’integrazione degli alunni stranieri**

L’istituto profonde grande impegno ai fini dell’integrazione degli alunni stranieri, promuovendo una cultura dell’inclusione che faciliti la socializzazione e l’integrazione nel nuovo contesto di vita del ragazzo. Ciò è realizzato con la massima attenzione e mediante l’attivazione di tutte le possibili iniziative di supporto ai fini dell’inserimento di quei minori provenienti da diversa cultura che incontrano difficoltà data la non conoscenza della lingua italiana.

**L’integrazione degli alunni diversamente abili**

L’integrazione/inclusione degli alunni d. a. si realizza attraverso strategie didattiche e sussidi, piani educativi individualizzati o personalizzati costantemente calibrati sulle specifiche esigenze. L’azione formativa si caratterizza per la particolare attenzione all’autonomia, alla socializzazione, al progresso cognitivo, allo sviluppo affettivo-relazionale. Per favorire un’effettiva integrazione dell’alunno d. a. l’istituto adotta i seguenti criteri:

* Studio dei bisogni dell’alunno, dei suoi livelli e tempi di apprendimento;
* Organizzazione didattica volta a favorire la partecipazione alla vita della classe e della scuola;
* Perfezionare la metodologia, l’osservazione, la documentazione e la verifica degli esiti;
* Coordinamento con gli specialisti dei servizi dell’ ASL;
* Istituzione di gruppi di lavoro ( GLHO- GLH di Istituto) per il monitoraggio costante delle situazioni.

I docenti di sostegno, unitamente ai Consigli di Classe, favoriscono la piena integrazione-educative. Il P.E.I. rappresenta l’azione congiunta tra gli operatori scolastici (insegnanti curriculari e di sostegno); gli operatori sanitari (in particolare gli specialisti della ASL) e i genitori degli alunni interessati.

L’integrazione non si esaurisce con la presenza in classe, ma coinvolge l’Istituzione in tutte le sue componenti. Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e supportano il lavoro dei docenti sono il Gruppo di Lavoro per l’Handicap (G.L.H.) di Istituto e Operativo. Il **G.L.H**. d’Istituto ha funzione organizzativa e di coordinamento rispetto alle problematiche generali degli alunni diversamente abili. Elabora le linee generali e programmatiche per l’integrazione prendendo in esame la diagnosi funzionale e altre documentazioni mediche e scolastiche di ogni singolo alunno e programma interventi appropriati. Esso elabora il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), monitora la situazione di ciascun alunno in ingresso, in itinere e a livello finale per la rilevazione degli esiti dei percorsi attivati e dei risultati conseguiti. L’estensione dei compiti del GLH d’Istituto alle problematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e l’integrazione dei componenti del G.L.H.I. con altre figure per l’istituzione del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (G.L.I.) favoriscono le iniziative per gli alunni con bisogni educativi speciali(B.E.S.). I principali motivi per i quali un alunno potrebbe presentare una condizione di BES sono:

* svantaggio sociale e culturale;
* disturbi specifici di apprendimento (D.S.A);
* disturbo dell’apprendimento, deficit del linguaggio e della coordinazione;
* culture diverse.

|  |  |
| --- | --- |
| ***Rilevazione dei BES presenti:*** |  |
| ***A. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)*** | 16 |
| *minorati vista* | 3 |
| *minorati udito* | 0 |
| *minorati psicofisici* | 13 |
| *affetti da patologie che richiedono periodi di ospedalizzazione* | 0 |
| ***B. disturbi evolutivi specifici*** |  |
| *DSA* | 31 |
| *ADHD/DOP* |  |
| *Borderline cognitivo* |  |
| ***C. svantaggio (indicare il disagio prevalente)*** |  |
| *Socio-economico* |  |
| *Linguistico-culturale* |  |

6. ORGANIZZAZIONE PROGETTUALE

TABELLA RIASSUNTIVA

Il Collegio dei Docenti ha indicato i seguenti criteri ai quali attenersi nello stabilire la priorità da assegnare ai progetti presentati:

1. I progetti devono essere intesi come interventi di arricchimento del curricolo e dell’offerta formativa, rispondenti alle finalità educative che la scuola si prefigge, miranti a far fronte alle necessità specifiche delle classi, nel rispetto delle priorità individuate nell’autovalutazione d’istituto e nel RAV:

* attenzione ai bisogni degli alunni, sia come recupero sia come potenziamento, attraverso attività interdisciplinari che privilegino i linguaggi espressivi e le metodologie innovative;
* attenzione allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

2. Progetti interni che hanno ricaduta sulle classi.

3. Progetti sottesi alla normativa vigente, promossi dalle Istituzioni (Ministero, Enti Locali, ecc) o che rispondano a innovazioni della normativa.

5. Altri progetti per approfondimento delle attività curricolari.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Tipologia del progetto | Referenti | Titolo progetto |
| Attività integrative per alunni interni ed esterni | Prof.ssa Maria Rosaria Sciano | Cambridge English: KET for school |
| Attività integrative per alunni interni ed esterni | Prof.ssa Angela Carmela Raucci | Cambridge English: PET for school |
| Attività integrative per alunni interni ed esterni | Prof.ssa Anna Elisa Bergantino | Cambridge English: FCE for school |
| Attività integrative per alunni interni Triennio- classi quarte | Prof.ssa Angela Carmela Raucci | English Passport for work ” Iniziative formative per lo sviluppo di competenze linguistiche |
| Attività integrative per alunni TRIENNIO Biotecnologie ambientali | Prof. Nicola Albanese | Monitoraggio chimico- fisico- microbiologico acquedotto Carolino all’ interno del Parco Reale |
| Innovazione Tecnologica  Per alunni biennio/triennio | Prof. Francesco Colussi | Tecnologia creative per la realizzazione di un Fab\_Lab |
| Formazione docenti  Attività integrative per alunni  Cultura e lavoro | Prof.ssa Patrizia Lucibello | Erasmus Plus |
| Benessere dello studente alunni classi prime | Prof. Francesco Ocarino | Informare e formare per studiare in sicurezza |
| Attività integrative per alunni biennio e triennio Chimica e triennio Licei | Prof. Nicola Albanese | Gare di chimica |
| Attività integrative per alunni biennio e triennio  Alternanza scuola Lavoro  Legalità  Innovazione tecnologica  Potenziamento linguistico | Prof.ssa Anna Cuccaro  Prof.ssa Tiziana Pontillo | Scuola e comunicazione digitale  Modulo I Laboratorio legalità- Informazione- formazione  Modulo II Laboratorio di Comunicazione- L’informazione sbarca sul Web  Modulo III App#DeleteCyberbulling |
| Attività integrative per alunni biennio e triennio | Prof.ssa Giovanna Mele | Premio Aldo Morelli  Giochi matematici per la scuola |
| Attività integrative per alunni biennio e triennio | Prof.ssa Lucia Picerno  Prof.ssa Caterina Di Salvatore | Olimpiadi di Informatica |
| Organizzazione scolastica  Attività integrative per alunni e alunni diplomati  Cultura e lavoro | Prof.ssa Margherita Puca  Prof. Bollecchino Basilio | Overview diplomati |
| Attività integrative per alunni | Prof. Bollecchino Basilio | Web Tv |
| Attività integrative per alunni  Allievo Classe 1D | Prof. Pagano Lidia | Studiamo insieme |
| Attività integrative per alunni | Prof. Perrone Pietro | Olimpiadi della matematica |
| Attività integrative per alunni | Prof. Ciaramella Paolo | Gare di fisica e Giochi di Anacleto |
| Attività integrative per alunni | Prof.ssa Iorio Rosaria  Prof. Bollecchino Basilio  Prof. Vilardo Carmine | Immagini parole e musica-Rotary  Terra Di Lavoro-Aido |
| Attività integrative per alunni | Prof. Aldi Costantino | CISCO IT Essentials – Fondamenti di Informatica e Reti |
| Attività integrative per alunni | Prof. Gentile Giovanna | Educazionealla Salute CIC  (Centro di Informazione e consulenza) |
| Attività integrative per alunni TRIENNIO  Cultura e lavoro  Innovazione tecnologica | Prof. D’Avenia Andrea | Tecniche CAD di modellazione solida certificazione CSWA |
| Attività integrative per alunni | Prof. Cristofaro Borrata | Disegnare con il CAD  Autocad 2D e 3D |

## Progetti PON – POR

PON Scuola - Competenze e ambienti per l’apprendimento 2014-2020

Piano 10862 - FSE – Inclusione sociale e lotta al disagio

IL GIORDANI E LA PROMOZIONE AL SUCCESSO SCOLASTICO

L’intervento nella sua totalità prevede la realizzazione di n.8 moduli formativi ciascuno di 30 ore. Ciascun modulo rappresenta un’attività che rientra interamente nelle finalità previste dai progetti di inclusione sociale e lotta al disagio. I moduli sono collegati tra loro da un unico tema: “riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa” tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità ed è finalizzata a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, l’orientamento/ri-orientamento degli alunni al fine di rafforzare e garantire la loro permanenza nel sistema formativo ordinario e, per favorire l’accesso consapevole al lavoro o all’istruzione terziaria. Intende realizzare, attraverso i percorsi formativi proposti, momenti di aggregazione e socializzazione all’interno e fuori dell’ambiente scolastico, favorendo la nascita di sinergie forti tra gli utenti del percorso e il territorio. In particolare, i moduli progettati si riferiscono ai seguenti interventi:

Tipologia moduli:

* Comunicare oggi
* Matematica
* Basket
* Calcetto
* Le nuove tecnologie per BES e DSA
* Laboratorio musicale
* Competenze digitali
* Orientamento

Target

* Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze; demotivazione; disaffezione verso lo studio
* Allievi con bassi livelli di competenze
* Allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare
* Allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali
* Allievi bisognosi di azioni di orientamento
* Allievi bisognosi di accompagnamento e sostegno alla school-work transition e alla socializzazione al lavoro.

L’approccio formativo si fonda su presupposti di tipo pratico-funzionali ed è finalizzato alla massima flessibilità, all’ottenimento dei migliori risultati per ciò che riguarda l’assimilazione e la sperimentazione delle conoscenze acquisite, delle competenze necessarie a svolgere le diverse azioni cui si riferisce il percorso formativo.

Saranno coinvolti gruppi di alunni di tutte le classi che si trovano in situazioni svantaggiate per i diversi motivi.

Sono previste le collaborazioni con le seguenti scuole secondarie di primo grado:

* Collecini– Giovanni XXIII
* P. Giannone Caserta
* Filippo-DD2S.Nicola la Strada.

Inoltre, la scuola è in attesa dell’approvazione dei seguenti progetti Pon:

|  |
| --- |
| *Candidature Progetti* |
| 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base |
| 2669 del 03/03/2017 - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale |
| 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità |
| 3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro |
| 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento |
| 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale |
| 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea |
| 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione |
| 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico |
|  |

**Altri progetti:**

La scuola è in rete per il seguente progetto: Programma triennale per il potenziamento dell’istruzione e formazione professionale del Polo Tecnico Professionale n. 65 denominato “ICT” Azione “Viaggiando si impara”. Percorso formativo per l’acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzate direttamente in uno dei Paesi europei (convenzione repertorio AT.2017 0000170 del 27/02/2017)

Soggetto capofila: Fondazione Cultura & Innovazione

Scuola attuatore: IIS “Carlo Levi”

Scuole partner: IIS “Don Geremia Piscopo”

Scuole partner: ITIS “Giordani-Striano” Napoli

Scuole partner: ITIS-LS “Giordani” Caserta

La scuola, avendo concluso la prima annualità di Scuola Viva, ha aderito alla manifestazione di interesse per la seconda annualità con i seguenti 8 moduli *:*

*PROGRAMMA “SCUOLA VIVA”- II ANNUALITA’ Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06/06/2017*

*TITOLO DEL PROGETTO SCUOL@TTIVA AL GIORDANI 2*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |

|  |
| --- |
| *SCUOLA IN…VOLO* |
| *ENGLISHLAB* |
| *INFORMALAB* |
| *CITTADINANZA AMBIENTALE* |
| *IL GIOCO DEGLI SCACCHI* |
| *TVGIORDANI* |
| *LE SETTE NOTE* |
| *CLICCA IL MONDO* |

**Erasmus +**

Nel nostro Istituto dal 2001 sono attivati progetti di scambi interculturali Comenius fra scuole e culture Europee, che consentono ad alunni e docenti di visitare Paesi della Comunità Europea e condividere esperienze didattico-educative.

Dal 2012 questi progetti hanno assunto la veste di Erasmus+ ed hanno consentito altre forme di scambi ed esperienze. In particolare, nel nostro Istituto si sono sviluppate e sono in atto le seguenti misure :

K1 **Mobilità docenti**: I nostri docenti partecipano a corsi di aggiornamento e attività di Job Shadowing all’estero al fine di confrontarsi con i colleghi europei e migliorare così l’offerta formativa. La dimensione transnazionale dell’esperienza, oltre a promuovere lo sviluppo delle competenze individuali dei partecipanti, agevola il processo di crescita dell’innovazione dei sistemi di istruzione e formazione, lo sviluppo della progettualità europea, la creazione di reti, il trasferimento di esperienze e la cooperazione nel campo della formazione.

K1 **[Tirocini formativi per giovani](http://www.erasmusplus.it/formazione/tirocini/)**: I tirocini formativi per giovani (**Mobilità VET Learners**) sono destinati ad **apprendisti, studenti delle scuole professionali e a neo diplomati/qualificati** entro un anno dall’acquisizione del titolo. L’esperienza di mobilità per questi partecipanti consiste in un periodo di formazione e/o esperienza lavorativa svolta presso un’impresa o un istituto di formazione di un altro Paese partecipante al programma.

Il tirocinio formativo è per i partecipanti parte integrante del percorso di formazione professionale e si propone come obiettivo principale quello di creare un raccordo tra formazione e acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro.

L’esperienza di mobilità transnazionale per i giovani promossa da Erasmus+, agevolando la transizione verso il mondo del lavoro, diventa quanto mai preziosa in un periodo di crisi economica ed elevata disoccupazione giovanile. Questa esperienza deve, pertanto, essere progettata e realizzata con una grande attenzione alla qualità. Ciò può essere raggiunto anche grazie all’utilizzo di tutti gli strumenti disponibili per il riconoscimento e il trasferimento delle competenze acquisite – da Europass a Ecvet – con cui si sta tracciando la strada verso la costruzione di un sistema di formazione professionale condiviso e di uno spazio europeo, dove il cittadino circoli liberamente con saperi, apprendimenti e qualifiche, ovunque trasferibili, riconoscibili e spendibili.

Ciascun tirocinio formativo viene, infatti, progettato nell’ambito di un quadro di qualità, che include un “accordo di apprendimento”, previamente concordato tra organizzazioni di invio e di accoglienza per garantire un livello di qualità elevato, nella realizzazione dell’attività e nei risultati dell’apprendimento.

Tale misura è in via di sviluppo al fine di consentire esperienze di Alternanza Scuola Lavoro anche per gli allievi delle classi terze e quarte.

Inoltre, grazie alla preparazione linguistica di alcuni docenti, il nostro istituto è in grado di offrire corsi specialistici in lingua Inglese a studenti provenienti da altri Paesi, sempre in ambito Erasmus+.

Il nostro istituto è test center per le selezioni di Intercultura ed ospita ogni anno studenti da ogni parte del mondo.

1. **Predisposizione piano di potenziamento dell’offerta formativa**

**Ampliamento dell’Offerta Formativa sulla base delle esigenze derivate dai risultati del RAV e dalle prove di verifica intermedie e finali.**

I campi di potenziamento individuati, in merito all’acquisizione del fabbisogno dell’organico del potenziamento (coerente con il RAV), sono**:**

1) Potenziamento Scientifico

2) Potenziamento Linguistico

3) Potenziamento Umanistico

4) Potenziamento Laboratoriale

A queste aree di potenziamento sono collegati i seguenti progetti da realizzare con l’organico di potenziamento per attività di recupero, potenziamento ed educazione alla convivenza civile:

* **Progetto supporto didattico- organizzativo alla presidenza**

Docenti coinvolti: Pannitti Rosalia, Gentile Giovanna, Puoti Elena, Lagnese Pietro.

* **Progetto Consolidiamo**

[Consolidamento competenze di base nel primo biennio e di indirizzo nel secondo biennio e quinto anno.]

Docenti coinvolti: Aldi Costantino, De Rosa Antonio, De Simone Antonietta, Grillo Enrico, Iadaresta Carmela, Maria Gelsomina, Nicosia Alda, Pagano Lidia, Riccardi Amelia, Rivezzi Rocco, Savinelli Alfonso, Tarallo Maria Rosaria, Vacatello Norma, Vilardo Carmine, Perrone Pietro.

* **Progetto sportello didattico**

[Attività di supporto, individuale o a piccolo gruppo, per alunni e docenti che ne fanno richiesta, sia in relazione al superamento di difficoltà che di supporto a situazione di evidenza]

Docenti coinvolti: De Simone Antonietta (Inglese), Grillo Enrico (Scienze), Longobardi Francesca (Matematica Liceo), Nicosia Alda(( Inglese), Pagano Lidia (Matematica),Tarallo Maria Rosaria( Diritto).

* **Progetto di preparazione ai test universitari** (settore scientifico )

Docenti coinvolti: Virgilio Francesca

* Progetto laboratori Licei

[Attività specifica nelle classi del Liceo Scienze applicate finalizzata al potenziamento di attività laboratoriale.

Docente coinvolto: Vilardo Carmine

Progetto Rete di istituto

[Implementazione di una rete scolastica locale che consenta ai vari dipartimenti della sede scolastica-amministrazione, direzione, aule informatizzate, aule multimediali e laboratori, di condividere le informazioni al fine di migliorare la gestione e l’efficienza del lavoro quotidiano. La rete scolastica permette di condividere dati e stampanti, tra i vari utenti della rete, secondo opportuni criteri di sicurezza].

Docenti coinvolti: Aldi Costantino, Valentino Giovanni

Progetto supporto Inglese per le classi articolate

[Consentire alle classi composte da più specializzazioni, con diversi programmi e differenti libri di testo, di svolgere proficuamente l’attività didattico-educativa.

Consentire agli studenti delle classi terminali articolate di trattare i contenuti dei programmi dell’esame finale puntando all’interdisciplinarità con le materie d’indirizzo particolari della propria specializzazione.]

Docente coinvolto: Nicosia Alda

Progetto Bes, a sostegno di alunni con situazioni di specifiche difficoltà legate anche a non definita conoscenza della lingua italiana (alunni stranieri)

Docenti coinvolti: Gentile Giovanna, Mariniello, Vacatello Norma, Pagano Lidia.

Progetto supporto alla Sicurezza sui luoghi di lavoro e Annuario

Docente coinvolto: Prof. Ocarino Francesco

Progetto potenziamento laboratorio di scienze

[Attività di supporto, individuale o a piccolo gruppo, per alunni e docenti che ne fanno richiesta, sia in relazione al superamento di difficoltà che di supporto a situazione di evidenza].

Docenti coinvolti: Grillo Enrico, Salzano Fabio

**8. Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e Ata**

Il C.C.N.L. 29/11/2007 contempla:

all'art. 63 la formazione in servizio del personale;

all’art. 24 la fruizione del diritto alla formazione;

all'art. 66 la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti ed al personale ATA.

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” prevede:

all’art. 1, comma 124: “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80*, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;

all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, la “formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;

all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e, la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”.

La formazione e l’aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

* costruzione dell’identità dell’Istituzione scolastica;
* innalzamento della qualità della proposta formativa;
* valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il **Piano di Aggiornamento e Formazione triennio** (predisposto e curato dalle F.S. Area 2) vuole offrire ai docenti ed al personale ATA una gamma di opportunità, eventualmente anche con accordi di rete sul territorio.

**Finalità**:

* garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
* sostenere l’ampliamento e la diffusione dell’innovazione didattico-metodologica;
* migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
* migliorare la qualità degli insegnanti;
* favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d’intesa;
* favorire l'autoaggiornamento;
* garantire la crescita professionale di tutto il personale;
* attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
* promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
* porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di AutoValutazione d’Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

**Obiettivi**:

* sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l’organizzazione dei servizi amministrativi;
* formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell’azione educativa (BES-DSA-DA – didattica delle discipline);
* formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

**PERSONALE DOCENTE**

**Area della Formazione specifica per discipline**

* percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, attuazione Alternanza Scuola/Lavoro, conseguimento competenze necessarie per l’attuazione del CLIL, etc.).

**Area della Formazione digitale**

(azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale - acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica)

* didattica e nuove tecnologie;
* utilizzo del Registro Elettronico per i neo-assunti;
* utilizzo delle piattaforme e-learning per le classi virtuali;
* utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD;
* formazione sul metodo della Flipped Classroom.

**Area della Formazione su metodologie e strategie per rispondere ai BES**

* moduli formativi relativi a BES, DSA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

**Area della Formazione sulla cultura della sicurezza**

* interventi formativi nell’ambito dell’aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);

**Area della Formazione connessa a specifiche tematiche contemplate nell’offerta formativa**

* prevenzione negli alunni di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, cyberbullismo, etc.);
* progettazione e tutoraggio dell’alternanza scuola –lavoro;
* benessere personale;

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia del progetto** | **Referenti** | **Titolo progetto** |
| Attività integrative per Docenti | Prof. Di Foggia | Progetto Mindfulness |
| Attività integrative per Docenti | Prof. Di Foggia-Gentile | Io e L’altro nella rete: il Cyberbullismo |
| Attività integrative per Docenti: piano formazione area della formazione digitale (PNSD) | Prof Di Foggia-Ciaramella | Nuove tecnologie per la didattica:   * Seminario di Formazione e Aggiornamento Professionale . Titolo: strategie didattiche e strumenti operativi per lo sviluppo delle competenze. Ente erogatore:   Proged (accreditato MIUR).   * Piattaforme e- learning   Esperti interni |

* formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);
* tutte le iniziative di formazione promosse dal MIUR, dall'USR Campania e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

Schema riassuntivo attività di formazione Docenti

Attività di formazione per docenti a.s. 2016/17 proposta dal Consorzio Clara in collaborazione USR Campania.

La prima fase si è svolta nell’a.s. 2016\_17 con la formazione di n° 14 docenti per un totale di 20 ore.

La II fase si articola nell’erogazione agli alunni del corso” Io T” tramite la piattaforma NetAcad (Cisco)

**PERSONALE ATA**

**Personale Amministrativo, Tecnico, Collaboratori scolastici**

* Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
* Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;

**Personale Amministrativo**

* Segreteria digitale e de materializzazione, firma elettronica, firma digitale, firma digitale avanzata;
* Procedimenti amministrativi: protocollo, registro giornaliero, conservazione, conversione in digitale - CEC-PAC, PEC-ID - INI-PEC;
* La comunicazione tra amministrazioni, con i cittadini, con le imprese, Messaggistica interna;
* Privacy e sicurezza dati.

**Personale Tecnico**

* Gestione di reti informatiche;
* Training su apparecchiature tecnologiche in dotazione all’istituto;

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo di piattaforma e-learning d’istituto).

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell’Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

La Dirigente d’Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell’Istituzione scolastica.

1. **Alternanza scuola lavoro**

**IL PROGETTO D’ISTITUTO : *La Scuola dei nativi digitali, evoluzione del futuro***

L'istituzione scolastica ha definito per le classi terze dieci percorsi formativi e per le quarte e quinte nove percorsi formativi complessivi in modalità Alternanza Scuola Lavoro che risultano sviluppati e organizzati verticalmente per singola specializzazione. Quest’anno si è attivato un nuovo percorso per la specializzazione di Biotecnologie. Il totale degli studenti impegnati quest’anno sarà pari a 913. Ogni percorso di Alternanza Scuola Lavoro è sviluppato su base triennale secondo la tipologia di attività concordate con le singole aziende con le quali si è stabilita l’eventuale curvatura del curriculo dello studente ed ha comportato lo svolgimento di attività d'aula/laboratorio, stage aziendali, tirocinio formativo e terzo settore. Il progetto ha avuto un carattere curriculare e ha dato luogo sia a crediti scolastici sia a valutazioni con ricadute nell'ambito degli apprendimenti disciplinari coinvolti e sul voto di condotta. Dalle programmazioni stabilite dai singoli Dipartimenti e Consigli di Classe, le attività di ASL si possono realizzare attraverso le seguenti modalità: Impresa Formativa Simulata (IFS); formazione sulla sicurezza; cittadinanza e costituzione; attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore; attività di stage presso il soggetto ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.); attività didattiche propedeutiche all’Alternanza; visite aziendali; partecipazione a conferenze/seminari; partecipazione ad eventi; incontri con esperti. Il monte ore previsto è il seguente:

**LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **ORE** | **III ANNO** | **IV ANNO** | **V ANNO** |
| FORMAZIONE SU CITTADINANNZA E COSTITUZIONE | **20** | **10** | **10** |  |
| FORMAZIONE SU SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO | **20** | **10** | **10** |  |
| ASL CON AZIENDE | **80** | **20** | **40** | **20** |
| IMPRESA SIMULATA | **60** | **20** | **20** | **20** |
| VISITE AZIENDALI | **10** | **4** | **4** | **2** |
| CONFERENZE-SEMINARI-WORKSHOP ETC. | **10** | **2** | **4** | **4** |
| **TOTALE ORE** | **200** | **66** | **88** | **46** |

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **ATTIVITA’** | **ORE** | **III ANNO** | **IV ANNO** | **V ANNO** |
| FORMAZIONE SU CITTADINANNZA E COSTITUZIONE | **20** | **10** | **10** |  |
| FORMAZIONE SU SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO | **20** | **10** | **10** |  |
| ASL CON AZIENDE | **200** | **60** | **100** | **40** |
| IMPRESA SIMULATA | **120** | **40** | **40** | **40** |
| VISITE AZIENDALI | **20** | **4** | **8** | **8** |
| CONFERENZE-SEMINARI-WORKSHOP ETC**.** | **20** | **4** | **8** | **8** |
| **TOTALE ORE** | **400** | **128** | **176** | **96** |

Le aziende partner in convenzione gratuita con la nostra Istituzione sono di seguito elencate:

**Aziende partner in Convenzione gratuita con l’Istituzione scolastica**.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Denominazione Azienda** | Classificazione | Tipo Azienda | Comune | Provincia | **Descrizione Percorso** | Tipologia | Durata |
| **A.I.D.O. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE** | Associazione di volontariato | PRIVATA | CASERTA | CE | **ESPERTO COSTITUZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI** | ASL | Triennale |
| **ASSOCIAZIONE CESAF MAESTRI DEL LAVORO** | Associazione di volontariato | PRIVATA | CASERTA | CE | **LA COSTITUZIONE ITALIANA** | ASL | Annuale |
| **AERA S.R.L** | Attività manifatturiere | PRIVATA | CASERTA | CE | **PASSENGER INFORMATION SYSTEM (P.I.S.)** | ASL | Triennale |
| **MICRON SEMICONDUCTOR ITALIA** | Attività professionali, scientifiche e tecniche | PRIVATA | ARZANO | NA | **PROGETTISTA DI SISTEMI EMBEDDED PER L'IOT (INTERNET OF THINGS)** | ASL | Triennale |
| **A.I.S.M. ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA** | ENTI PRIVATI NON ECONOMICI (NO-PROFIT) | PRIVATA | CASERTA | CE | **ESPERTO COSTITUZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI** | ASL | Triennale |
| **DM TECNO SRL** | Impresa | PRIVATA | MARCIANISE | CE | **AUTOMAZIONE 4.0** | ASL | Triennale |
| **ITALROBOT S.R.L.** | Impresa | PRIVATA | MARCIANISE | CE | **PROGETTO TRAINEESHIP- TECNICO DELL'AUTOMAZIONME** | ASL | Triennale |
| **POWERFLEX** | Impresa | PRIVATA | LIMATOLA | BN | **ADDETTO ALLE STRUTTURE AEREONAUTICE SPECIALI** | ASL | Triennale |
| **SERVIZI CONTROLLO QUALITA' SRL** | Impresa | PRIVATA | CASERTA | CE | **TECNICO ANALISTA AMBIENTALE 2015/16** | ASL | Triennale |
| **IMPRESA SIMULATA STUDENT LAB** | Impresa Simulata | PRIVATA | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA | **TECNICO ANALISATA AMBIENTALE 2016/17-STUDENT LAB** | ASL | Annuale |
| **IMPRESA SIMULATA STUDENT LAB** | Impresa Simulata | PRIVATA | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA | **TECNICO ANALISTA AMBIENTALE 2015/16** | ASL | Triennale |
| **ITI - LS F. GIORDANI -CASERTA** | Istruzione | PUBBLICA | CASERTA | CE | **ADDETTO ALLE STRUTTURE AERONAUTICHE SPECIALI - TERZE- 2016/17** | ASL | Annuale |
| **ITI - LS F. GIORDANI -CASERTA** | Istruzione | PUBBLICA | CASERTA | CE | **LA COSTITUZIONE ITALIANA** | ASL | Annuale |
| **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI** | MINISTERO ISTRUZIONE | PUBBLICA | CAPUA | CE | **NATURALâ€¦MENTE SCUOLA: INNOVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE â€“ START UP SCHOOL LAB** | ASL | Annuale |
| **GOLDWEBTV** | Servizi di informazione e comunicazione | PRIVATA | CASERTA | CE | **WEB JOURNALISM** | ASL | Triennale |  |

**ATTIVITÀ REALIZZATE 2015/2016 - 2016/2017 – e in fase di realizzazione per l’a.s. 2017/2018**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **I ,II e III Annualità 2015/16, 2016/17 e 2017/18 classi Quinte** | | | | | | |
| Prog. N. | | Profili Adottati  a.s. 2015/16 | Classe  17/18  3° anno | N° Alunni  3° anno | | Descrizione Attività |
| 1 | | Tecnico Analista Ambientale | 5ACm  5ABb | 15  15 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 2 | | Traineeship  Tecnico dell'Automazione | 5Am  5Bm | 20  19 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 3 | | Automazione 4.0 | 5Aen  5Ben | 18  10 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 4 | | Automazione 4.0 | 5Aet | 18 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 5 | | (Già Progettista di Sistemi embeddedIoT)- P.I.S. | 5Bi | 16 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 6 | | Addetto alle strutture aeronautiche speciali | 5Atl  5Btl | 19  19 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 7 | | Passenger Information System (P.I.S.) | 5Ai  5Ci  5Di | 14  17  16 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 8 | | Supporto al software didattico | 5Ei | 20 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 8 | | Web Journalism | 5Asa | 11 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 9 | | Esperto costituzione di Cooperative Sociali | 5Asa | 12 | | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| **I e II Annualità 2016/17 -2017/18 classi Quarte** | | | | | | |
| Prog. N. | Profili Adottati  a.s. 2016/2017 | | Classe  17/18  2° anno | | N° Alunni 2° anno | Descrizione Attività |
| 1 | Tecnico Analista Ambientale | | 4ACm  4ABb | | 21  10 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 2 | Traineeship  Tecnico dell'Automazione | | 4Am  4Bm  4Cm | | 25  23  24 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 3 | Automazione 4.0 | | 4Aen | | 17 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 4 | Automazione 4.0 | | 4Aet | | 13 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 5 | Progettista di Sistemi embedded per l’IoT | | 4Bi | | 18 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 6 | Addetto alle strutture aeronautiche speciali | | 4Atl  4Btl | | 27  20 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 7 | Grafica Multimediale  Passenger Information System (P.I.S.) | | 4Ai  4Ci  4Di | | 21  21  27 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 8 | Supporto al software didattico | | 4Ei | | 26 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 9 | Esperto costituzione di Cooperative Sociali | | 4Asa  4Bsa | | 17  13 | Realizzazione integrale del percorso formativo previsto per l'a.s. 2015/2016 e 2016/17. Sono state svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |

**Attività da Avviare per le terze classi:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **I Annualità 2017/18 classi Terze** | | | | |
| Prog. N. | Profili da confermare o Adottare in CdC  a.s. 2017/2018 | Classe16/17  1° anno | N° Alunni 1° anno | Descrizione Attività |
| 1 | Tecnico Analista Ambientale | 3ACm | 25 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 2 | Tecnico di Laboratorio di Microbiologia | 3ABb | 13 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 3 | Traineeship  Tecnico dell'Automazione | 3Am  3Bm  3Cm | 22  20  22 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 4 | Automazione 4.0 | 3Aen | 19 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 5 | Automazione 4.0 | 3Aet | 9 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 6 | Progettista di Sistemi embedded per l’IoT | 3Bi | 19 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 7 | Addetto alle strutture aeronautiche speciali | 3Atl  3Btl | 23  20 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 8 | Passenger Information System (P.I.S.) | 3Ai  3Ci  3Di | 23  26  21 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 9 | Supporto al software didattico | 3Ei  3Fi | 25  22 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |
| 10 | Esperto costituzione di Cooperative Sociali | 3Asa | 23 | Realizzazione del percorso formativo previsto per l'a.s. 2017/2018. Saranno svolte le seguenti attività: attività laboratoriali, stage in azienda, corso sulla sicurezza e incontri con esperti di settore |

Tutte le attività sono organizzate anche con eventi e seminari inerenti alle attività stabilite e patrocinati dalla scuola e dagli enti territoriali promotori.

1. **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

**PREMESSA**

Il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

E' un pilastro fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il Piano è strutturato su quattro nuclei fondamentali:

**STRUMENTI**

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**FORMAZIONE**

**ACCOMPAGNAMENTO**

Tra le azioni di accompagnamento nella sfida all’innovazione digitale della scuola il PNSD ha previsto all’**azione #28** la figura dell’animatore digitale, il cui profilo è rivolto alla progettualità su tre ambiti:

**FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi).

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, eventualmente attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il “Giordani” di Caserta è, attualmente, uno degli Istituti superiori all’avanguardia in Italia per dotazioni tecnologiche e metodologie didattiche sviluppate, però, ancora in modo episodico. Il PNSD è l’occasione per affrontare la sfida di mettere a sistema e generalizzare la radicale innovazione dell’attività didattica con l’impiego di nuove tecnologie, coinvolgendo profondamente tutte le relazioni sociali per rappresentare un riferimento e un modello.

**INTERVENTI REALIZZATI NEGLI ULTIMI 5 ANNI CHE HANNO ARRICCHITO LA DOTAZIONE TECNOLOGICA DELL’ISTITUTO:**

2015 - DM n. 351/2014 (ex 440) Art. 1 **“Laboratori Scientifici- Tecnologici”**;

2014 - PON 2007/2013 B-4.B- FESR06\_POR\_CAMPANIA-2012-20 **“Laboratori ed agenda digitale”**: “Laboratori di settore: 1) Sistemi per l’informatica, 2) Laboratorio di Elettronica, 3) Droni e sistemi di video ripresa;

2013 - PON 2007/2013 A-2-FESR-2012-1 – **Patto per la Scuol@ 2.0 “La scuola tra utopia e nuove tecnologie"** Realizzazione del progetto innovativo dell’istituto [**Scuol@2.0**](mailto:Scuol@2.0) con realizzazione della rete LAN e WLAN, Ced, LIM in ogni classe, Web TV, Dotazione tecnologica ed arredo degli Spazi del fare Umanistico, Scientifico e Tecnologico;

2013 - PON 2007/2013 E-1-FESR-2011-388- **“Valutare l’apprendimento”;**

2012 - PON A-2-FESR06\_POR\_CAMPANIA-2011-143 **"Il laboratorio per le tecnologie informatiche";**

2011 – PON B-2.A-FESR06\_POR\_CAMPANIA-2011-125 **“Una L.I.M. in ogni aula”;**

**PRIME AZIONI**

Prime azioni dell’A.D. nel corso dell’anno corrente in attesa della formazione specifica prevista dalla nota 17791 del 19/11/12 e dell’approvazione del piano di intervento inserito nel PTOF:

* Pubblicizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale sul sito della scuola per avviare una seria riflessione sul merito.
* Ricognizione ed analisi dei bisogni formativi digitali dei docenti per indirizzare le attività di formazione, a breve e a lungo termine, da proporre ed attivare.
* Partecipazione a bandi nazionali ed europei, CodeWeek, L’ora del codice.
* Partecipazione alla formazione specifica per animatore digitale.
* Partecipazione alla rete territoriale e nazionale Animatori Digitali.
* Coordinamento delle attività del gruppo di lavoro sull’uso delle TIC nella didattica.
* Condivisione delle azioni e buone pratiche con la comunità scolastica.
* Implementazione e gestione dello spazio *cloud* interno della scuola.

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

**Annualità 2017/18**

Il Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), definito dalla legge 107/2015, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

In riferimento alle azioni di accompagnamento nella sfida all’innovazione digitale della scuola il PNSD ha previsto la progettualità rivolta verso tre ambiti:

**FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, eventualmente attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il “Giordani” di Caserta è, attualmente, uno degli Istituti superiori all’avanguardia in Italia per dotazioni tecnologiche e metodologie didattiche sviluppate, però, ancora in modo episodico.

Il PNSD è l’occasione per affrontare la sfida di mettere a sistema e generalizzare la radicale innovazione dell’attività didattica con l’impiego di nuove tecnologie, coinvolgendo profondamente tutte le relazioni sociali, e rappresentare un riferimento e modello.

Per la seconda annualità 2017/18 le attività previste dalla progettualità triennale già approvate lo scorso anno sc. 2016/17 sono:

**1) AMBITO FORMAZIONE INTERNA**

* Monitoraggi attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
* Somministrazione di un questionario di rilevazione sulle dotazioni, uso e competenze di tecnologie digitali degli alunni e famiglie.
* Formazione avanzata dei docenti per l’uso del software di gestione delle LIM.
* Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
* Formazione sulle nuove metodologie didattiche (Flipped Classroom, Apprendimento collaborativo).
* Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
* Coinvolgimento di tutti i docenti all’utilizzo di testi digitali e all’adozione di metodologie didattiche innovative.
* Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
* Scenari e processi didattici per l’integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l’uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).
* Workshop per i docenti relativi a:
* Editoria digitale: Redazione di ebook;
* Utilizzo del tablet nella didattica;
* La creazione di learningobject.
* Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
* Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale

**2) AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA**

* Ricognizione della dotazione tecnologica dell’istituto in un’ottica di integrazione, aggiornamento e ampliamento.
* Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
* Potenziamento del Fab-Lab e laboratori territoriali permanenti e creazioni di reti.
* Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
* Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.
* Aggiornamento del sito internet della scuola.
* Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.

**3) AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

* Stimolare e diffondere la didattica project-based.
* Sperimentazione su innovazioni esistenti in altre scuole (Avanguardie educative).
* Sviluppo di percorsi digitali per la certificazione delle competenze.
* Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, *aule 2.0*.
* Creazione di repository disciplinari a cura della comunità dei docenti.
* Orientamento per le carriere digitali.
* Costruzione del curricolo digitale.
* E-Safety.
* Azioni per colmare il divario digitale .

1. **Controllo degli apprendimenti e delle azioni del PTOF**

**Valutazione**

La valutazione è un’operazione didattico-educativa effettuata dal singolo insegnante e dall’intero Consiglio di Classe rispetto agli obiettivi generali del processo educativo e agli obiettivi specifici di apprendimento e risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

* verificare l’acquisizione degli apprendimenti programmati;
* adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
* predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
* fornire agli alunni indicazioni per orientare l’impegno e sostenere l’apprendimento;
* promuovere l’autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
* fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
* comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l’attuale quadro normativo e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

* gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola in linea con le Indicazioni Nazionali;
* il comportamento, cioè la relazione con i compagni, con gli adulti e con l’ambiente;
* le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere.

Il nostro assunto di base è quello di sviluppare una cultura valutativa che attivi una raccolta sistematica dei dati, un’abitudine alla documentazione ed un’organizzazione nella conservazione. Riteniamo che, se il processo di insegnamento-apprendimento è un work in progress, che cambia a seconda dell’utenza delle condizioni esterne e di fattori interni, anche la valutazione sarà in continua evoluzione e necessiterà di una riflessione costante sui bisogni degli alunni e sulle richieste sociali, per la promozione di un’educazione permanente.

Le verifiche e le attività di osservazione diventeranno per i docenti anche strumenti per individuare le cause che provocano risultati non soddisfacenti, per poter predisporre strategie di recupero e piano di intervento differenziati, in base alle esigenze dei singoli studenti.

La valutazione di fine anno è intesa a verificare se siano stati raggiunti gli obiettivi minimi, indispensabili per il passaggio alla classe successiva, tenendo conto di tutti gli aspetti che hanno caratterizzato la vita scolastica dell’alunno durante l’anno. Si terrà quindi conto non solo delle verifiche oggettive, ma anche di tutti gli elementi non cognitivi che contribuiscono alla formazione umana, culturale e professionale del discente.

L’offerta formativa dell’Istituto, curricolare ed extracurricolare, andrà monitorata sistematicamente in modo da poter controllare il valore aggiunto dell’azione dell’Istituto stesso, la validità delle scelte didattiche operate, la tenuta della programmazione, al fine di procedere con opportuni interventi di revisione e sviluppo.

**Criteri di Valutazione**

La valutazione ha per oggetto:

* il processo di apprendimento,
* il comportamento,
* il rendimento scolastico.

Essa è improntata su criteri di trasparenza, imparzialità, tempestività (DPR 122/09).

Al fine di adottare omogenee modalità di verifica dell’apprendimento saranno osservate le seguenti indicazioni di lavoro:

* Valutazioni frequenti al fine di evitare la casualità dei risultati e di fornire all’alunno più opportunità di miglioramento.
* Somministrazione di prove che consentano di valutare in modo chiaro gli obiettivi prefissati.
* Comunicazione agli alunni degli argomenti e degli obiettivi oggetto di verifica.

Nella valutazione finale le proposte di voto dei docenti non saranno frutto di una media aritmetica dei voti riportati nelle singole prove, ma devono tener conto anche di altri elementi riguardanti l’alunno, come compiti, lavori di gruppo, interventi in classe, attività laboratoriali, relazioni.

I criteri di valutazione adottati dagli Organi Collegiali sono funzionali alle finalità dell’azione educativa, mirata all’acquisizione da parte degli allievi delle conoscenze, competenze e capacità individuate all’interno degli obiettivi disciplinari.

**TABELLA DI VALUTAZONE DEL PROFITTO**

**DELIBERA COLLEGIO DOCENTI 12/09/2017**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LIVELLI** | **VOTI**  **in 10'** | **GIUDIZI DEL PROFITTO (riferiti a competenze ed abilità)** |
| Totalmente negativo | **1-2/10** | * Totale mancanza di conoscenze e di abilità applicative * Totale disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio * Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche * Assoluta povertà degli strumenti comunicativi * Incapacità ad utilizzare gli ausili didattica |
| Del tutto insufficiente | **3/10** | * Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative * Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio * Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche * Gravissime lacune negli strumenti comunicativi * Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici |
| Gravemente  insufficiente | **4/10** | * Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative * Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio * Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche * Gravi lacune negli strumenti comunicativi * Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici |
| Insufficiente | **5/10** | * Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste * Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio * Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche * Strumenti comunicativi non sempre appropriati * Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Sufficiente | **6/10** | * Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative * Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio * Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche * Strumenti comunicativi accettabili * Corretto utilizzo degli ausili didattici |
| Discreto | **7/10** | * Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative * Adeguate capacità di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio * Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche * Strumenti comunicativi appropriati * Autonomo utilizzo degli ausili didattici |
| Buono | **8/10** | * Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative * Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio * Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche * Buon controllo degli strumenti comunicativi * Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Ottimo | **9/10** | * Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative * Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio * Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche * Ricchezza degli strumenti comunicativi * Ottima padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici |
| Eccellente | **10/10** | * Conoscenze complete, ricche ed autonome * Acquisizione e rielaborazione critica delle abilità applicative * Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro e nelle attività laboratoriali * Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe * Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi   - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici |

**Controllo e monitoraggio delle azioni del PTOF**

Il monitoraggio e la valutazione acquistano importanza decisiva all'interno di una scuola che progetta il suo miglioramento. Essi costituiscono strumento indispensabile per il controllo in itinere e per l’innalzamento della qualità del servizio.

Una scuola autonoma che progetta in modo innovativo deve rispondere alle caratteristiche identitarie e di indirizzo e deve dotarsi degli strumenti di misura dell’efficacia della sua azione, in modo da poter apportare le necessarie correzioni sia in itinere che a conclusione delle attività didattiche e dei progetti.

L'attuazione di processi di monitoraggio è di competenza delle Funzioni Strumentali, ciascuna per le aree presidiate e del Nucleo Interno di Valutazione. Attraverso la costruzione e l’adozione di strumenti e modelli adeguati faciliteranno il confronto costante con i referenti dei progetti e con i coordinatori dei consigli di classe per la valutazione degli esiti delle attività svolte, la rielaborazione dei dati raccolti, la sistematica osservazione delle criticità e dei bisogni e l’elaborazione delle relative proposte di miglioramento da sottoporre al Collegio dei docenti.

La nuova sfida che interessa l’Istituto è quella di predisporre strumenti efficaci di valutazione e autovalutazione che possano essere utilizzati per il confronto con il Sistema di valutazione nazionale e con i sistemi locali.

I processi di autoanalisi/valutazione sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa tramite l'introduzione di concetti di riflessione e analisi delle prassi; essi favoriscono la crescita professionale dei docenti e lo sviluppo organizzativo della scuola.

In tale ottica, la scuola verifica e valuta le azioni e gli interventi del piano nei confronti non solo degli alunni, ma anche nei riguardi delle azioni messe in atto dalla scuola nel suo complesso.

Oggetto di autovalutazione sarà dunque l’intero PTOF che verrà monitorato in merito ai seguenti indicatori:

* livello e modalità di attuazione;
* vincoli incontrati;
* risorse che ne hanno consentito l'attuazione;
* livello di partecipazione e condivisione rispetto alle diverse componenti scolastiche, risultati, proposte di miglioramento.

Monitoraggio, autovalutazione e valutazione riguarderanno tutte le componenti della scuola: didattiche, organizzative e gestionali, nonché gli enti e i soggetti collaboratori.